

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-03065 Moretto: Modifica dei requisiti per accedere ai piani di rateazione straordinari di somme iscritte a ruolo	253
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	259
5-03066 Gebhard: Problematiche determinate dalla nuova normativa introdotta dalla Confederazione Elvetica in materia di regime tributario e doganale delle merci non destinate al commercio importate in Svizzera	253
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	300
5-03067 Cancellieri: Problematiche concernenti il calcolo degli interessi per il rimborso di buoni postali fruttiferi e lo stato delle relative procedure	254
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	302
5-03008 Paglia: Effetti dell'applicazione delle norme tributarie in materia di aiuto alla crescita economica (ACE)	254
<i>ALLEGATO 4 (Testo della risposta)</i>	304

ATTI DEL GOVERNO:

Proposta di nomina della professoressa Anna Genovese a componente della Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB). Nomina n. 37 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio</i>)	255
--	-----

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Niger in materia di sicurezza. C. 2272 Governo, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	255
---	-----

SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. C. 2247 Causi, C. 2248 Capezzone (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	255
---	-----

RISOLUZIONI:

7-00378 Paglia: Iniziative a sostegno degli esercenti impianti di distribuzione di carburanti e rivendite di generi di monopolio in relazione all'obbligo di accettare pagamenti per l'acquisto di beni e servizi attraverso carte di debito (<i>Discussione e rinvio</i>)	256
--	-----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	258
---	-----

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Mercoledì 25 giugno 2014. — Presidenza
del presidente Daniele CAPEZZONE. —

*Interviene il sottosegretario di Stato per
l'economia e le finanze Enrico Zanetti.*

La seduta comincia alle 13.40.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

5-03065 Moretto: Modifica dei requisiti per accedere ai piani di rateazione straordinari di somme iscritte a ruolo.

Sara MORETTO (PD) rinuncia a illustrare la propria interrogazione.

Il Sottosegretario Enrico ZANETTI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Sara MORETTO (PD), replicando, ringrazia il Sottosegretario per la risposta puntuale al tema posto dalla sua interrogazione, dichiarandosi consapevole di come il breve arco di tempo intercorso tra l'introduzione della misura relativa alla possibilità per i contribuenti in difficoltà economica di accedere alla forma di rateazione straordinaria fino a 120 rate per il pagamento delle somme iscritte a ruolo, introdotta dal decreto-legge n. 69 del 2013, non consenta al momento al Governo di fornire un quadro completo dell'impatto della misura sui contribuenti potenzialmente interessati.

Con riferimento al dato, fornito nella risposta, secondo cui solo l'1 per cento delle suddette richieste di rateazione non è stata soddisfatta, segnala come, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dalle associazioni di categoria e dagli ordini dei commercialisti, tale bassa percentuale di diniego delle richieste appaia dovuta in gran parte al fatto che le imprese, ritenendo di non possedere i requisiti richiesti per l'accesso al piano di rateazione straordinario, rinunciano preventivamente a presentare la relativa richiesta.

Ritiene quindi che la scelta di parametrare la difficoltà finanziaria delle imprese a indicatori economici si sia rivelata incongrua, finendo per impedire a molti contribuenti la possibilità di accedere alla rateazione straordinaria, e chiede pertanto al Governo di sostituirlo con un diverso parametro, legato al margine operativo lordo o, in subordine, prevedendo una significativa rimodulazione dei criteri per l'accesso alla rateazione straordinaria.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, ringrazia la deputata Moretto per aver consentito alla Commissione, con la presentazione della sua interrogazione, di affrontare una questione tanto rilevante per i contribuenti.

5-03066 Gebhard: Problematiche determinate dalla nuova normativa introdotta dalla Confederazione Elvetica in materia di regime tributario e doganale delle merci non destinate al commercio importate in Svizzera.

Albrecht PLANGGER (Misto-Min.Ling.) rinuncia a illustrare l'interrogazione in titolo, di cui è cofirmatario.

Il Sottosegretario Enrico ZANETTI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Albrecht PLANGGER (Misto-Min.Ling.) ringrazia il Sottosegretario per la risposta, rilevando tuttavia come l'atto di sindacato ispettivo, che segnala l'effetto fortemente penalizzante, a danno delle attività commerciali aventi sede nelle regioni italiane di confine, delle nuove norme di carattere tributario adottate dalla Svizzera con riferimento alle merci importate da privati per uso non commerciale, richieda una presa di posizione politica da parte del Governo.

Ritiene infatti che occorra avviare una trattativa con le competenti autorità elvetiche, al fine di giungere a una correzione di tali misure, le quali determinano un'ul-

teriore riduzione, del tutto inaccettabile, della franchigia entro cui le predetti merci non scontano l'imposizione fiscale.

5-03067 Cancelleri: Problematiche concernenti il calcolo degli interessi per il rimborso di buoni postali fruttiferi e lo stato delle relative procedure.

Azzurra Pia Maria CANCELLERI (M5S) rinuncia a illustrare la propria interrogazione.

Il Sottosegretario Enrico ZANETTI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Azzurra Pia Maria CANCELLERI (M5S), nel dichiararsi soddisfatta dal punto di vista dell'eshaustività degli elementi forniti dal Sottosegretario, si riserva tuttavia di approfondire ulteriormente il merito della risposta e di assumere eventualmente ulteriori iniziative in merito.

Evidenzia, infatti, come la risposta stessa non colga probabilmente il punto fondamentale dell'interrogazione, che intende venire incontro alle esigenze di numerosi cittadini titolari dei buoni fruttiferi postali, i quali non sono in grado di orientarsi in tale intricata vicenda, e chiedono pertanto di fare chiarezza sulle procedure di pagamento degli interessi maturati sui buoni medesimi.

5-03008 Paglia: Effetti dell'applicazione delle norme tributarie in materia di aiuto alla crescita economica (ACE).

Giovanni PAGLIA (SEL) rinuncia a illustrare la propria interrogazione.

Il Sottosegretario Enrico ZANETTI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Giovanni PAGLIA (SEL), ringrazia il Sottosegretario per la risposta, riservandosi peraltro di approfondire i dati forniti dal Governo nelle tabelle allegate, le quali mettono in evidenza i risultati dello studio recentemente svolto dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze teso a comprendere quale sia stato l'impatto sulle società di capitali, in termini di maggiore capitalizzazione delle stesse, conseguenti all'adozione dell'ACE ad opera della legge n. 201 del 2011.

In tale ambito ritiene che sarebbe stato molto utile disporre anche dei dati disaggregati per territorio, così da poter valutare se il conseguimento di detti benefici in termini di maggior capitalizzazione abbia avuto un'omogenea distribuzione sul territorio italiano o se a beneficiarne siano state solo determinate zone del Paese.

Marco CAUSI (PD) ritiene che sarebbe interessante ottenere dal Governo l'ulteriore dato relativo alla ricaduta delle misure introdotte con lo strumento dell'ACE in termini di maggiori investimenti effettuati dalle imprese.

Il Sottosegretario Enrico ZANETTI si riserva di integrare i dati forniti in risposta all'interrogazione.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 25 giugno 2014. — Presidenza del presidente Daniele CAPEZZONE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Enrico Zanetti.

La seduta comincia alle 14.

Proposta di nomina della professoressa Anna Genovese a componente della Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB).

Nomina n. 37.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame della proposta di nomina, rinviato nella seduta del 24 giugno 2014.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, informa che il Gruppo del Movimento 5 Stelle ha chiesto di procedere all'audizione informale della professoressa Genovese, ai fini dell'esame della proposta di nomina.

In tale contesto, nessun altro chiedendo di intervenire, ritiene opportuno rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame, affidando all'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della Commissione, convocato per oggi, la decisione in merito allo svolgimento di tale audizione.

La seduta termina alle 14.05.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 25 giugno 2014. — Presidenza del presidente Daniele CAPEZZONE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Enrico Zanetti.

La seduta comincia alle 14.05.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Niger in materia di sicurezza. C. 2272 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 24 giugno scorso.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, ricorda che il relatore, Moretto, nella seduta di ieri ha illustrato il contenuto del provvedimento.

Sara MORETTO (PD) *relatore*, propone di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

La Commissione approva la proposta di parere formulata dal relatore.

La seduta termina alle 14.10.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 25 giugno 2014. — Presidenza del presidente Daniele CAPEZZONE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Enrico Zanetti.

La seduta comincia alle 14.10.

Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale.

C. 2247 Causi, C. 2248 Capezzone.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti, rinviato, da ultimo, nella seduta del 19 giugno scorso.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, chiede al relatore quali siano le modalità con cui ritiene di procedere nell'esame delle proposte emendative.

Giovanni SANGA (PD), *relatore*, preannuncia l'intenzione di presentare una nuova formulazione del suo emendamento 1.1.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, informa che la nuova formulazione dell'emendamento 1.1 del relatore, non appena formalmente presentata, sarà trasmessa ai gruppi, e che sarà conseguentemente fissato un termine, non inferiore

alle 24 ore, per la presentazione di ulteriori subemendamenti alle parti modificate o nuove della predetta proposta emendativa.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi ad una seduta da convocare nella giornata di martedì 1° luglio prossimo il seguito dell'esame, avvertendo che la seduta di esame del provvedimento prevista per la giornata di domani non avrà luogo.

La seduta termina alle 14.15.

RISOLUZIONI

Mercoledì 25 giugno 2014. — Presidenza del presidente Daniele CAPEZZONE. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Enrico Zanetti.

La seduta comincia alle 14.15.

7-00378 Paglia: Iniziative a sostegno degli esercenti impianti di distribuzione di carburanti e rivendite di generi di monopolio in relazione all'obbligo di accettare pagamenti per l'acquisto di beni e servizi attraverso carte di debito.

(Discussione e rinvio).

La Commissione inizia la discussione della risoluzione.

Giovanni PAGLIA (SEL) illustra la propria risoluzione, la quale affronta la questione delle iniziative a sostegno degli esercenti impianti di distribuzione di carburanti e rivendite di generi di monopolio in relazione all'obbligo di accettare pagamenti per l'acquisto di beni e servizi attraverso carte di debito.

Ricorda innanzitutto come diversi studi dimostrino, in termini generali, che un ricorso più diffuso ai pagamenti elettronici permetterebbe, da un lato, attraverso la tracciabilità delle transazioni, di coadiuvare le azioni di contrasto all'evasione fiscale e al riciclaggio di denaro, di *compliance* fiscale e quindi favorire l'emer-

sione di ricchezza sommersa, e dall'altro di ridurre il costo di gestione del denaro contante a tutto vantaggio dell'economia italiana, aspetto, quest'ultimo, spesso sottovalutato dagli esercenti stessi, ma che secondo dati diffusi dalla Banca d'Italia sfiorerebbe, anche a causa dell'eccessiva rigidità della filiera del trasporto e della contazione del denaro, gli 8 miliardi di euro all'anno, che corrispondono allo 0,5 per cento del PIL, il 49 per cento dei quali sarebbe, sostenuto da banche ed infrastrutture per l'offerta dei servizi di pagamento, mentre il restante 51 per cento sarebbe a carico delle imprese.

In tale contesto la risoluzione evidenzia come alcune direttive europee e norme interne spingano in questa direzione, nella convinzione che tutto il sistema economico e finanziario possa trarre vantaggi da questa innovazione.

Rammenta quindi che, per dare un impulso importante alla maturazione del mercato italiano dei pagamenti elettronici e avvicinarlo così agli standard europei, nell'ultimo anno Governo e Parlamento abbiano varato, accanto ad una serie di misure restrittive sull'uso del denaro contante e dei mezzi di pagamento al portatore e di definizione dell'ambito di applicazione dei pagamenti mediante carte di debito, anche una norma per la quale, dal 30 giugno 2014, diventerà operativo l'obbligo di accettare da privati pagamenti per acquisti di prodotti e prestazioni di servizi di importo superiore a 30 euro a mezzo del cosiddetto POS (*Point of Sale*);

Con specifico riferimento alla questione affrontata dalla risoluzione, ricorda inoltre che, nell'ambito di una regolamentazione unitaria della disciplina dei pagamenti effettuati a mezzo di strumenti elettronici da armonizzare con quella più ampia della trasparenza del costo delle commissioni, è stato emanato un decreto interministeriale recante il « Regolamento sulle commissioni applicate alle transazioni effettuate mediante carte di pagamento presso i gestori di carburante », che entrerà in vigore dal 29 luglio 2014 e che cancella la gratuità prevista sia per l'acquirente sia per il venditore, delle tran-

sazioni regolate con carte di pagamento (come bancomat o carte di credito) presso gli impianti di distribuzione di carburanti.

Fa presente che, invero, il suddetto regime di gratuità aveva un limite temporale, essendo vincolato all'applicazione dell'articolo 12, commi 9 e 10, del decreto-legge n. 201 del 2011, il quale affidava all'ABI, a Poste italiane, al consorzio bancomat, alle associazioni dei prestatori dei servizi di pagamento ed alle imprese che gestiscono i circuiti di pagamento, la definizione, peraltro mai completata, delle regole per l'applicazione delle commissioni a carico degli esercenti in relazione alle transazioni effettuate mediante carte di pagamento, tenuto conto della necessità di assicurare trasparenza e chiarezza dei costi, nonché di promuovere l'efficienza economica nel rispetto delle regole di concorrenza;

Evidenzia quindi come il ritorno all'applicazione delle commissioni sul rifornimento del carburante, avendo l'effetto di disincentivare il pagamento a mezzo di moneta elettronica, riapra l'annosa questione di garantire la sicurezza ad una categoria, quella dei gestori di impianti di rifornimento, quotidianamente esposta al rischio di rapine, rischio che si eleva proporzionalmente in presenza di una maggiore circolazione del contante. In tale contesto rileva altresì come, d'altra parte, i costi di commissione e quelli di gestione, come il canone di noleggio, del cosiddetto POS, obbligatorio dal prossimo 30 giugno 2014, si aggiungano ai recenti rincari delle accise su benzina e gasolio, ed in vigore fino al prossimo 31 dicembre 2014, riducendo in misura significativa il margine di guadagno degli stessi gestori.

Evidenzia quindi come saranno fortemente incisi dall'applicazione della commissione sulle transazioni anche i titolari di rivendite di monopoli, i quali, accanto alla distribuzione e vendita dei prodotti da fumo e la rivendita di valori bollati e postali, si sono visti negli anni attribuire il compito di erogare, attraverso i circuiti « Lottomatica » e « Sisal », molti servizi di pubblica utilità, come l'attività di certificazione e riscossione di tributi locali, tasse

automobilistiche, o di pagamento di multe, canoni e bollette, e la funzione di raccolta di giochi come lotto, superenalotto e lotterie istantanee, il tutto a fronte di « aggi » fissi e predeterminati, in percentuale, rispetto ai volumi conseguiti.

Tale evoluzione ha fatto sì che le tabaccherie assumessero sempre più un valore ad alto contenuto sociale ma ha, al contempo, determinato l'aumento dell'ammontare degli incassi giornalieri in contante e dei beni presenti all'interno degli esercizi, rendendo le rivendite di generi di monopolio una delle categorie maggiormente esposte agli attacchi della criminalità, come confermato dall'ultimo Rapporto intersettoriale sulla criminalità predatoria, che segnala una recrudescenza delle rapine in tabaccheria con un incremento annuo costante pari al 5,9 per cento. Con riferimento a tale aspetto, sottolinea inoltre come oltre il 90 per cento del denaro che transita nelle tabaccherie debba essere riversato allo Stato o ai concessionari, e come, per questo motivo, il singolo rivenditore vittima della criminalità paghi in prima persona i danni subiti.

In tale quadro rileva come tanto gli esercenti di impianti di distribuzione di carburanti quanto i titolari di rivendite di generi di monopolio siano incaricati di un pubblico servizio, in quanto, attraverso la loro attività, consentono allo Stato di introitare le entrate derivanti dalle accise e dall'IVA che gravano su carburanti e tabacchi, evidenziando come, a fronte dello svolgimento di tale funzione, i predetti soggetti possano beneficiare di margini di guadagno molto ridotti, che si restringerebbero ulteriormente a causa dei costi di commissione e di gestione dei POS, e che risulterebbero sostanzialmente azzerati per transazioni di importo inferiore a 20 o a 25 euro.

Evidenzia infatti come, se, da una parte, l'uso di strumenti di pagamento elettronici consente di limitare, se non eliminare, la presenza di denaro contante nei suddetti esercizi, riducendo in misura significativa l'esposizione al rischio di rapine di tali attività commerciali, dall'altro

esso riduca ulteriormente i già esigui margini di guadagno di tali esercenti, i quali, nel caso dei carburanti, non superino di solito il 2 per cento del prezzo finale, a causa della forte incidenza delle accise e dell'IVA sul prezzo complessivo per litro.

In tale prospettiva la risoluzione intende impegnare il Governo ad assumere iniziative per prevedere per le suddette categorie di esercenti forme di defiscalizzazione che contemplino il riconoscimento di un credito di imposta a coloro che debbano ancora dotarsi del terminale POS. L'atto di indirizzo chiede inoltre al Governo, anche in considerazione dei vantaggi derivanti al sistema bancario, in termini dei minori costi connessi alla circolazione di una minore quantità di denaro contante, di assumere iniziative normative per prevedere la completa gratuità per ulteriori 12 mesi delle transazioni effettuate presso impianti di distribuzione di carburante e presso le rivendite di tabacchi per servizi prestati dalle stesse, per conto dello Stato, all'utenza, ponendo tale onere a carico del sistema bancario, ovvero anche del sistema pubblico, in attesa della completa abrogazione della commissione applicata.

In parallelo con tali indirizzi la risoluzione chiede altresì che il Governo assuma iniziative per adottare misure di sostegno economico e fiscale che incentivino i gestori di impianti di distribuzione di carburante e di rivendite di generi di monopolio a dotarsi di sistemi di sicurezza attiva e passiva, al fine di ridurre in misura significativa la loro esposizione al rischio di rapine.

Sottolinea quindi come la risoluzione intenda rappresentare uno strumento, aperto ai contributi di tutti i gruppi, al fine di dare soluzione a tale problematica,

dichiarandosi pertanto disponibile ad accogliere eventuali proposte di riformulazione, nell'obiettivo di consentire alla Commissione di indicare al Governo un importante indirizzo in materia.

Daniele PESCO (M5S) concorda pienamente con l'impostazione di principio della risoluzione illustrata dal deputato Paglia, ricordando altresì che il suo gruppo ha presentato una risoluzione sulla stessa tematica.

In tale contesto, condivide la considerazione secondo la quale l'obbligo imposto agli esercenti dei settori della distribuzione di carburante e della rivendita di tabacchi di accettare i pagamenti effettuati mediante il POS determina la necessità che il Governo imponga tramite un provvedimento normativo un tetto massimo ai costi di commissione e di gestione del POS stesso, affinché tali costi non divengano eccessivamente onerosi. Rileva inoltre come l'introduzione dell'obbligo di accettare i pagamenti effettuati mediante carte di debito possa determinare un abuso di mercato da parte delle società private che gestiscono in regime di sostanziale monopolio il circuito per l'utilizzo del POS.

Daniele CAPEZZONE, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

La seduta termina alle 14.25.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.25 alle 14.35.

ALLEGATO 1

5-03065 Moretto: Modifica dei requisiti per accedere ai piani di rateazione straordinari di somme iscritte a ruolo.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con il documento in esame gli onorevoli interroganti chiedono di conoscere, con riguardo all'articolo 52, comma 1, lettera a), n. 1), del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, notizie in merito ai dati disponibili in ordine all'andamento delle riscossioni derivanti dall'introduzione dei piani di rateazione straordinari; la valutazione di detti dati con riguardo alla possibilità di modificare le percentuali indicate nelle tabelle allegate al decreto 6 novembre 2013, ovvero, la possibilità di introdurre un parametro legato al margine operativo lordo, al fine di individuare in modo più preciso le situazioni di difficoltà delle imprese.

Al riguardo, è opportuno rappresentare che la disposizione suindicata consente la rateazione del debito con il Fisco fino a dieci anni, per il debitore che si trovi in comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica, alle condizioni fissate dal menzionato decreto 6 novembre 2013 per accedere ai piani di rateazione « straordinari » che prevedono un numero di rate mensili compreso tra 73 e 120.

In proposito, l'Agenzia delle Entrate d'intesa con Equitalia S.p.A. riferisce quanto segue.

Per quanto attiene i dati richiesti in ordine ai piani di rateazione, si rinvia alla relazione allegata, concernente i dati di dettaglio dei piani di rateazione straordinari concessi a novembre e dicembre 2013 e nel primo mese del 2014, predisposta da Equitalia S.p.A. (in ossequio all'articolo 5 del citato decreto del 6 novembre 2013).

Nell'ambito delle valutazioni in merito ai suddetti dati, un'analisi approfondita degli effetti delle nuove misure deve, peraltro, tenere in considerazione, da un lato, il limitato periodo di osservazione e, dall'altro, la circostanza che l'attività coattiva di Equitalia S.p.A. è stata sospesa dal 1° gennaio 2014 in virtù di quanto previsto dalle norme in materia di definizione agevolata delle cartelle di pagamento di cui alla legge n. 147 del 2013 (legge di Stabilità 2014 – articolo 1, commi da 618 a 624), sino al 15 giugno 2014 (ultima proroga *ex* decreto legge n. 16 del 2014).

Con riferimento alla evidenziata scarsa accessibilità all'istituto della rateazione, dagli ulteriori dati estratti ed allegati, emerge che sul totale delle rateazioni richieste nell'anno 2014 (circa 370 mila), solo una percentuale molto limitata, inferiore all'un per cento, non ha trovato accoglimento.

Per quanto attiene il quesito degli onorevoli interroganti relativo alla introduzione di un diverso parametro legato al margine operativo lordo, il Dipartimento delle Finanze d'intesa con l'Agenzia delle Entrate osservano che l'utilizzo del MOL, quale parametro per la concessione di rateazioni straordinarie, comporterebbe obbligatoriamente la totale rivisitazione delle attuali soglie di accesso alla dilazione.

Al riguardo, sono necessarie opportune informazioni statistiche per valutare gli impatti dell'esame di tale parametro rispetto alla platea dei richiedenti che la ristrettezza dei tempi non consente di acquisire.

Giova, comunque, segnalare che potrebbe verificarsi il rischio di un restringimento del numero dei soggetti in possesso delle condizioni per beneficiare di tale rateazione.

Infatti, l'utilizzo del MOL porterebbe ad escludere tutti quei soggetti per i quali la somma algebrica tra i ricavi da produzione ed i relativi costi sia negativa, mentre, oggi, tale condizione non si verifica, in

quanto il rapporto per verificare la concedibilità di un piano di rate in numero superiore a 72 viene fatta utilizzando « esclusivamente » il valore mensile di produzione e rapportandolo alla ipotetica rata mensile di un piano ordinario. Tale modalità, all'attualità, consente anche a soggetti con un MOL pari a zero o negativo, di accedere al beneficio della rateazione straordinaria.

Monitoraggio introduzione piani di rateazione straordinari e
modifica numero rate non pagate necessarie per la decadenza
ex Decreto MEF 06.11.2013 Art. 5

(di cui al DL 69/2013 art. 52 comma 3)

Periodo: 2013/gennaio 2014



Equitalia
Per un Paese più giusto.

Il decreto legge n. 69/2013, c.d. “del fare”, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013 (pubblicazione 20/08/2013), ha introdotto tra le misure di più ampio respiro a favore dei Contribuenti, stante la situazione congiunturale di difficoltà, la possibilità di accedere a piani di rateazione cosiddetti straordinari, con numero di rate compreso tra 73 e 120 (maggiori di 6 e fino a 10 anni); ha, inoltre, emendato in senso più favorevole al Contribuente le disposizioni in tema di decadenza, stabilendo che il Contribuente decade dal beneficio della rateazione nel caso di mancato pagamento, nel corso del periodo di rateazione, di otto rate, anche non consecutive.

Il medesimo decreto legge rinvia ad un successivo decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze per le modalità di attuazione e monitoraggio degli effetti derivanti dall’applicazione delle nuove disposizioni in materia di rateazione.

Al riguardo, è stato adottato il d.m. del 6/11/2013, pubblicato in G.U. n. 262 del 8 novembre 2013, che all’art. 5 *“Monitoraggi degli effetti”* stabilisce che *“Equitalia S.p.A., per il tramite dell’Agenzia delle Entrate, presenta una relazione al Ministero dell’economia e delle finanze, entro il 31 marzo di ciascun anno, in ordine agli effetti sull’andamento delle riscossioni dell’anno precedente derivanti dall’introduzione dei piani di rateazione straordinari e dalla modifica del numero delle rate anche non consecutive, non pagate nel corso del periodo di rateazione, necessarie per la decadenza dal beneficio della dilazione”*.

A tal proposito, si è ritenuto opportuno, almeno per la concessione dei piani di rateazione straordinari, vista l’operatività per il 2013 limitata ai soli mesi di novembre e dicembre, evidenziare anche l’andamento del primo mese del 2014.

I dati esposti si riferiscono a tutte le tipologie di tributo riscosse mediante ruolo.

Sintesi osservazione istanze rateazione straordinarie

Periodo: 2013/gennaio 2014



Nel corso del 2013, sono state protocollate e accolte 1.428 istanze di rateazione **straordinarie** per un importo pari ad oltre 153,8 mln di euro di cui:

- il 79% avevano un numero di rate tra 109 e 120 per un importo pari a 130,3 mln € corrispondente all'85%;
- il 6% avevano un numero di rate tra 97 e 108 per un importo pari a 9,7 mln € corrispondente al 6%;
- l' 8% avevano un numero di rate tra 85 e 96 per un importo pari a 6,6 mln € corrispondente al 4%;
- il 7% avevano un numero di rate tra 73 e 84 per un importo pari a 7,3 mln € corrispondente al 5%

Nel mese di gennaio 2014 sono state protocollate e accolte 4.254 istanze di rateazione straordinaria per un importo pari a circa 471 mln di euro di cui:

- il 72% avevano un numero di rate tra 109 e 120 per un importo pari a 376 mln € corrispondente all'80%;
- l' 11% avevano un numero di rate tra 97 e 108 per un importo pari a 46,4 mln € corrispondente al 10%;
- il 9% avevano un numero di rate tra 85 e 96 per un importo pari a 27,1 mln € corrispondente al 6%;
- l' 8% avevano un numero di rate tra 73 e 84 per un importo paria a 21,3 € corrispondente al 4%

Complessivamente nel periodo di riferimento, sono state protocollate e accolte 5.682 istanze di rateazione straordinarie per un importo pari a circa 624,8 mln di euro di cui:

- il 73% avevano un numero di rate tra 109 e 120 per un importo pari a 506,3 mln € corrispondente all'81%;
- il 10% avevano un numero di rate tra 97 e 108 per un importo pari a 56,1 mln € corrispondente al 9%;
- il 9% avevano un numero di rate tra 85 e 96 per un importo pari a 33,7 mln € corrispondente al 5%;
- l' 8% avevano un numero di rate tra 73 e 84 per un importo pari a 28,6 mln € corrispondente al 5%

Del totale delle istanze accolte, il 37,7% (2.141) derivano da trasformazione di piani ordinari per un controvalore di 246,4 milioni di euro (39,4% del totale).

Le rateazioni ordinarie accolte nello stesso periodo di tempo sono state 151.796 per 1,5 Miliardi di € circa, nell'analogo periodo 2012/2013 erano state 159.656 per 2,5 miliardi di €.

Numero rate istanze di rateazione straordinarie
Anno 2013 - Gennaio 2014 - dettaglio Società Gruppo



Anno 2013	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	33	25	28	246	332
Equitalia CENTRO	38	61	30	497	626
Equitalia SUD	29	29	23	389	470
Totale	100	115	81	1.132	1.428
Totale	7%	8%	6%	79%	100%

Gennaio 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	123	101	111	834	1.169
Equitalia CENTRO	121	169	216	1.218	1.724
Equitalia SUD	84	128	161	988	1.361
Totale	328	398	488	3.040	4.254
Totale	8%	9%	11%	71%	100%

Anno 2013-Gen 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	156	126	139	1.080	1.501
Equitalia CENTRO	159	230	246	1.715	2.350
Equitalia SUD	113	157	184	1.377	1.831
Totale	428	513	569	4.172	5.682
Totale	8%	9%	10%	73%	100%

Numero rate istanze di rateazione straordinarie
Anno 2013 - Gennaio 2014 - dettaglio Regione (1/3)



Anno 2013	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	33	25	28	246	332
Friuli Venezia Giulia	3	2	-	25	30
Liguria	-	1	4	19	24
Lombardia	10	9	9	62	90
Piemonte	11	11	12	104	138
Trentino Alto Adige	-	1	1	12	14
Valle D'Aosta	2	-	-	5	7
Veneto	7	1	2	19	29
Equitalia CENTRO	38	61	30	497	626
Abruzzo	6	1	-	38	45
Emilia Romagna	13	21	11	107	152
Marche	3	8	6	53	70
Sardegna	1	3	4	65	73
Toscana	14	24	8	198	244
Umbria	1	4	1	36	42
Equitalia SUD	29	29	23	389	470
Basilicata	-	-	1	4	5
Calabria	5	2	-	20	27
Campania	7	10	4	107	128
Lazio	11	4	10	127	152
Molise	1	-	1	9	11
Puglia	5	13	7	122	147
Totale	100	115	81	1.132	1.428
Totale	7%	8%	6%	79%	100%

Numero rate istanze di rateazione straordinarie
Anno 2013 - Gennaio 2014 - dettaglio Regione (2/3)



Gennaio 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	123	101	111	834	1.169
Friuli Venezia Giulia	10	14	8	76	108
Liguria	9	8	6	70	93
Lombardia	27	28	38	240	333
Piemonte	45	25	39	280	389
Trentino Alto Adige	12	10	5	39	66
Valle D'Aosta	1	-	-	11	12
Veneto	19	16	15	118	168
Equitalia CENTRO	121	169	216	1.218	1.724
Abruzzo	18	8	28	133	187
Emilia Romagna	28	39	56	264	387
Marche	9	23	18	141	191
Sardegna	8	18	13	134	173
Toscana	55	75	91	493	714
Umbria	3	6	10	53	72
Equitalia SUD	84	128	161	988	1.361
Basilicata	-	1	-	12	13
Calabria	9	6	5	63	83
Campania	23	37	56	264	380
Lazio	19	30	41	290	380
Molise	7	15	18	45	85
Puglia	26	39	41	314	420
Totale	328	398	488	3.040	4.254
Totale	8%	9%	11%	71%	100%

Numero rate istanze di rateazione straordinarie
Anno 2013 - Gennaio 2014 - dettaglio Regione (3/3)



Anno 2013-Gen 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	156	126	139	1.080	1.501
Friuli Venezia Giulia	13	16	8	101	138
Liguria	9	9	10	89	117
Lombardia	37	37	47	302	423
Piemonte	56	36	51	384	527
Trentino Alto Adige	12	11	6	51	80
Valle D'Aosta	3	-	-	16	19
Veneto	26	17	17	137	197
Equitalia CENTRO	159	230	246	1.715	2.350
Abruzzo	24	9	28	171	232
Emilia Romagna	41	60	67	371	539
Marche	12	31	24	194	261
Sardegna	9	21	17	199	246
Toscana	69	99	99	691	958
Umbria	4	10	11	89	114
Equitalia SUD	113	157	184	1.377	1.831
Basilicata	-	1	1	16	18
Calabria	14	8	5	83	110
Campania	30	47	60	371	508
Lazio	30	34	51	417	532
Molise	8	15	19	54	96
Puglia	31	52	48	436	567
Totale	428	513	569	4.172	5.682
Totale	8%	9%	10%	73%	100%

Importo rate istanze di rateazione straordinarie
Anno 2013 - Gennaio 2014 - dettaglio Società Gruppo



Anno 2013	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	1.080.914	1.557.399	1.213.312	33.985.278	37.836.903
Equitalia CENTRO	2.382.600	3.701.880	1.896.456	52.698.330	60.679.266
Equitalia SUD	3.834.116	1.342.003	6.543.049	43.569.099	55.288.267
Totale	7.297.630	6.601.282	9.652.817	130.252.707	153.804.436
Totale	5%	4%	6%	85%	100%

Gennaio 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	7.744.109	5.793.900	7.852.617	73.898.110	95.288.736
Equitalia CENTRO	5.127.652	10.122.118	17.474.577	123.331.089	156.055.436
Equitalia SUD	8.472.368	11.220.545	21.100.775	178.815.281	219.608.969
Totale	21.344.129	27.136.563	46.427.969	376.044.481	470.953.141
Totale	5%	6%	10%	80%	100%

Anno 2013-Gen 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	8.825.023	7.351.299	9.065.928	107.883.389	133.125.639
Equitalia CENTRO	7.510.252	13.823.998	19.371.033	176.029.419	216.734.703
Equitalia SUD	12.306.484	12.562.548	27.643.824	222.384.380	274.897.236
Totale	28.641.759	33.737.845	56.080.785	506.297.188	624.757.577
Totale	5%	5%	9%	81%	100%

Importo rate istanze di rateazione straordinarie
Anno 2013 - Gennaio 2014 - dettaglio Regione (1/3)



Anno 2013	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	1.080.914	1.557.399	1.213.312	33.985.278	37.836.903
Friuli Venezia Giulia	94.229	10.352	-	2.325.351	2.429.932
Liguria	-	101.723	146.297	1.191.768	1.439.788
Lombardia	507.674	1.095.531	443.509	18.102.909	20.149.623
Piemonte	286.423	303.880	473.373	9.654.546	10.718.222
Trentino Alto Adige	-	34.258	71.930	1.075.857	1.182.046
Valle D'Aosta	35.139	-	-	196.962	232.100
Veneto	157.449	11.654	78.203	1.437.886	1.685.192
Equitalia CENTRO	2.382.600	3.701.880	1.896.456	52.698.330	60.679.266
Abruzzo	151.680	40.590	-	2.405.412	2.597.682
Emilia Romagna	1.724.233	1.228.743	227.086	8.761.909	11.941.971
Marche	72.597	290.345	526.679	6.692.618	7.582.238
Sardegna	5.792	448.486	295.150	14.338.400	15.087.827
Toscana	396.865	1.495.837	587.121	17.921.140	20.400.963
Umbria	31.434	197.879	260.421	2.578.852	3.068.585
Equitalia SUD	3.834.116	1.342.003	6.543.049	43.569.099	55.288.267
Basilicata	-	-	28.979	516.650	545.629
Calabria	502.406	47.072	-	955.200	1.504.678
Campania	1.034.867	827.559	1.454.483	15.213.297	18.530.206
Lazio	2.130.463	85.781	1.642.032	19.278.393	23.136.669
Molise	13.876	-	1.734.610	529.059	2.277.544
Puglia	152.505	381.591	1.682.945	7.076.501	9.293.542
Totale	7.297.630	6.601.282	9.652.817	130.252.707	153.804.436
Totale	5%	4%	6%	85%	100%

Importo rate istanze di rateazione straordinarie
Anno 2013 - Gennaio 2014 - dettaglio Regione (2/3)



Gennaio 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	7.744.109	5.793.900	7.852.617	73.898.110	95.288.736
Friuli Venezia Giulia	1.120.538	1.574.304	361.165	4.743.516	7.799.522
Liguria	412.812	379.851	489.775	4.608.284	5.890.723
Lombardia	1.076.561	1.735.276	4.198.137	26.645.760	33.655.734
Piemonte	3.613.291	943.807	1.417.130	22.604.868	28.579.095
Trentino Alto Adige	689.299	651.461	250.680	2.990.730	4.582.170
Valle D'Aosta	8.130	-	-	356.223	364.353
Veneto	823.477	509.201	1.135.731	11.948.729	14.417.139
Equitalia CENTRO	5.127.652	10.122.118	17.474.577	123.331.089	156.055.436
Abruzzo	401.533	160.651	900.341	5.750.046	7.212.570
Emilia Romagna	1.624.992	2.544.072	6.644.626	14.657.919	25.471.609
Marche	179.516	2.449.640	899.373	20.584.503	24.113.032
Sardegna	157.453	1.304.132	363.338	42.417.669	44.242.592
Toscana	2.673.731	3.496.347	7.822.227	35.464.379	49.456.684
Umbria	90.427	167.276	844.673	4.456.573	5.558.948
Equitalia SUD	8.472.368	11.220.545	21.100.775	178.815.281	219.608.969
Basilicata	-	24.105	-	1.614.983	1.639.087
Calabria	2.779.756	118.701	297.041	4.372.024	7.567.522
Campania	2.941.593	3.718.574	9.789.798	55.734.465	72.184.431
Lazio	1.012.258	1.838.836	7.533.213	95.445.184	105.829.490
Molise	785.875	4.100.236	1.146.206	1.844.589	7.876.906
Puglia	952.885	1.420.094	2.334.517	19.804.035	24.511.531
Totale	21.344.129	27.136.563	46.427.969	376.044.481	470.953.141
Totale	5%	6%	10%	80%	100%

Importo rate istanze di rateazione straordinarie
Anno 2013 - Gennaio 2014 - dettaglio Regione (3/3)



Anno 2013-Gen 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	8.825.023	7.351.299	9.065.928	107.883.389	133.125.639
Friuli Venezia Giulia	1.214.767	1.584.656	361.165	7.068.867	10.229.455
Liguria	412.812	481.575	636.071	5.800.053	7.330.511
Lombardia	1.584.236	2.830.807	4.641.645	44.748.669	53.805.356
Piemonte	3.899.714	1.247.687	1.890.502	32.259.414	39.297.317
Trentino Alto Adige	689.299	685.719	322.611	4.066.587	5.764.216
Valle D'Aosta	43.268	-	-	553.185	596.453
Veneto	980.926	520.855	1.213.934	13.386.615	16.102.331
Equitalia CENTRO	7.510.252	13.823.998	19.371.033	176.029.419	216.734.703
Abruzzo	553.213	201.241	900.341	8.155.458	9.810.252
Emilia Romagna	3.349.225	3.772.815	6.871.712	23.419.828	37.413.580
Marche	252.113	2.739.984	1.426.052	27.277.121	31.695.270
Sardegna	163.245	1.752.618	658.488	56.756.069	59.330.419
Toscana	3.070.596	4.992.185	8.409.348	53.385.519	69.857.647
Umbria	121.861	365.155	1.105.093	7.035.424	8.627.534
Equitalia SUD	12.306.484	12.562.548	27.643.824	222.384.380	274.897.236
Basilicata	-	24.105	28.979	2.131.633	2.184.716
Calabria	3.282.162	165.773	297.041	5.327.224	9.072.200
Campania	3.976.460	4.546.133	11.244.282	70.947.762	90.714.637
Lazio	3.142.721	1.924.617	9.175.245	114.723.577	128.966.159
Molise	799.751	4.100.236	2.880.816	2.373.648	10.154.450
Puglia	1.105.390	1.801.684	4.017.462	26.880.537	33.805.073
Totale	28.641.759	33.737.845	56.080.785	506.297.188	624.757.577
Totale	5%	5%	9%	81%	100%

Sintesi osservazione rate in scadenza

Periodo: 2013



Per quanto riguarda le rate in scadenza, nel corso dell'anno 2013, considerando le rateazioni attive, si osserva :

- Le rate in scadenza erano oltre 10 milioni, per un importo di poco superiore a 4,06 Miliardi di euro;
- Sono state incassate, circa 7,1 milioni di rate (71% del numero totale) per un importo superiore ai 2,76 Miliardi di euro (68% dell'importo totale in scadenza);
- Sono risultate impagate a fine anno circa 2,9 milioni di rate (29% del numero totale) per un importo di circa 1,3 Miliardi di euro (32% dell'importo totale in scadenza).
- Le rate impagate, fanno capo a complessivi 660.360 piani di rateazione e nel dettaglio:
 - 187.811 istanze per un importo pari a circa 61 mln presentano una rata impagata;
 - 92.644 istanze per un importo pari ad oltre 65,7 mln presentano due rate impagate;
 - 63.703 istanze per un importo pari ad oltre 80,8 mln presentano tre rata impagate;
 - 51.963 istanze per un importo pari ad oltre 90,8 mln presentano quattro rate impagate;
 - 46.878 istanze per un importo pari a circa 109,2 mln presentano cinque rate impagate;
 - 44.730 istanze per un importo pari a circa 140 mln presentano sei rate impagate;
 - 172.631 istanze per un importo pari a circa 751 mln presentano almeno sette rate impagate.

Di seguito il dettaglio per le Società del Gruppo Equitalia distinto per Regione.

Numero ed importo rate in scadenza nel 2013
da istanze di rateazione attive - dettaglio Società Gruppo



	Numero rate incassate	Numero rate impagate	Totale Numero rate	% Numero rate incassate
Numero rate				
Equitalia Nord	2.254.276	888.251	3.142.527	72%
Equitalia Centro	2.083.576	772.165	2.855.741	73%
Equitalia Sud	2.831.853	1.254.555	4.086.408	69%
Totale	7.169.705	2.914.971	10.084.676	71%

	Importo rate incassate	Importo rate impagate	Totale importo rate	% Importo rate incassate
importi in €				
Equitalia Nord	1.000.827.116	432.051.150	1.432.878.266	70%
Equitalia Centro	663.826.244	309.357.347	973.183.591	68%
Equitalia Sud	1.098.148.647	557.060.927	1.655.209.574	66%
Totale	2.762.802.007	1.298.469.424	4.061.271.431	68%

Numero rate in scadenza nel 2013
da istanze di rateazione attive - dettaglio Regione



	Numero rate incassate	Numero rate impagate	Totale Numero rate	% Numero rate incassate
Numero rate				
Equitalia Nord	2.254.276	888.251	3.142.527	72%
<u>Friuli Venezia Giulia</u>	151.716	42.606	194.322	78%
<u>Liguria</u>	192.410	87.085	279.495	69%
<u>Lombardia</u>	876.437	397.039	1.273.476	69%
<u>Piemonte</u>	521.813	178.333	700.146	75%
<u>Trentino Alto Adige</u>	68.342	16.529	84.871	81%
<u>Valle D'Aosta</u>	15.204	5.070	20.274	75%
<u>Veneto</u>	428.354	161.589	589.943	73%
Equitalia Centro	2.083.576	772.165	2.855.741	73%
<u>Abruzzo</u>	201.110	77.705	278.815	72%
<u>Emilia Romagna</u>	543.949	186.775	730.724	74%
<u>Marche</u>	193.261	77.222	270.483	71%
<u>Sardegna</u>	396.712	119.312	516.024	77%
<u>Toscana</u>	674.757	286.874	961.631	70%
<u>Umbria</u>	73.787	24.277	98.064	75%
Equitalia Sud	2.831.853	1.254.555	4.086.408	69%
<u>Basilicata</u>	91.585	51.040	142.625	64%
<u>Calabria</u>	185.485	70.864	256.349	72%
<u>Campania</u>	862.359	488.119	1.350.478	64%
<u>Lazio</u>	1.038.043	386.980	1.425.023	73%
<u>Molise</u>	52.693	23.907	76.600	69%
<u>Puglia</u>	601.688	233.645	835.333	72%
Totale	7.169.705	2.914.971	10.084.676	71%

Importo rate in scadenza nel 2013
da istanze di rateazione attive - dettaglio Regione



	Importo rate incassate	Importo rate impagate	Totale importo rate	% Importo rate incassate
importi in €				
Equitalia Nord	1.000.827.116	432.051.150	1.432.878.266	70%
<u>Friuli Venezia Giulia</u>	47.907.306	15.808.247	63.715.553	75%
<u>Liguria</u>	43.568.096	24.899.753	68.467.848	64%
<u>Lombardia</u>	476.871.716	237.288.686	714.160.402	67%
<u>Piemonte</u>	240.819.021	76.337.349	317.156.370	76%
<u>Trentino Alto Adige</u>	27.730.898	8.081.908	35.812.807	77%
<u>Valle D'Aosta</u>	3.975.121	1.833.907	5.809.028	68%
<u>Veneto</u>	159.954.958	67.801.300	227.756.258	70%
Equitalia Centro	663.826.244	309.357.347	973.183.591	68%
<u>Abruzzo</u>	63.606.541	30.607.269	94.213.811	68%
<u>Emilia Romagna</u>	197.196.134	75.779.548	272.975.682	72%
<u>Marche</u>	62.987.177	35.916.878	98.904.056	64%
<u>Sardegna</u>	119.100.220	51.318.578	170.418.798	70%
<u>Toscana</u>	201.819.888	107.345.977	309.165.865	65%
<u>Umbria</u>	19.116.283	8.389.097	27.505.380	70%
Equitalia Sud	1.098.148.647	557.060.927	1.655.209.574	66%
<u>Basilicata</u>	33.332.500	21.040.387	54.372.888	61%
<u>Calabria</u>	58.063.340	29.315.294	87.378.634	66%
<u>Campania</u>	364.619.019	190.605.116	555.224.134	66%
<u>Lazio</u>	425.573.408	210.174.176	635.747.584	67%
<u>Molise</u>	16.450.107	9.631.257	26.081.364	63%
<u>Puglia</u>	200.110.274	96.294.697	296.404.970	68%
Totale	2.762.802.007	1.298.469.424	4.061.271.431	68%

Numero ed importo *istanze di rateazione attive* - in scadenza nel 2013, con rate impagate - dettaglio Società Gruppo



	1	2	3	4	5	6	>=7	Totale complessivo
Numero rate								
Equitalia Nord	61.349	29.512	20.232	15.523	13.598	12.819	51.749	204.782
Equitalia Centro	56.501	28.308	19.615	16.367	15.126	14.512	42.767	193.196
Equitalia Sud	69.961	34.824	23.856	20.073	18.154	17.399	78.115	262.382
Totale	187.811	92.644	63.703	51.963	46.878	44.730	172.631	660.360

	1	2	3	4	5	6	>=7	Totale complessivo
importi in €								
Equitalia Nord	22.303.198	21.789.793	24.397.016	27.329.367	34.865.892	47.194.053	254.171.831	432.051.150
Equitalia Centro	15.516.292	17.542.260	23.105.259	24.199.160	30.575.448	35.397.633	163.021.296	309.357.347
Equitalia Sud	23.097.958	26.410.566	33.319.119	39.314.297	43.718.077	57.406.340	333.794.571	557.060.927
Totale	60.917.448	65.742.619	80.821.393	90.842.824	109.159.417	139.998.025	750.987.698	1.298.469.424

**Numero istanze di rateazione attive - in scadenza nel 2013,
con rate impagate - dettaglio Società Regione**



	1	2	3	4	5	6	>=7	Totale complessivo
Numero rate								
Equitalia Nord	61.349	29.512	20.232	15.523	13.598	12.819	51.749	204.782
<u>Friuli Venezia Giulia</u>	3.910	1.847	1.270	969	877	842	2.124	11.839
<u>Liguria</u>	5.130	2.628	1.916	1.376	1.182	985	5.313	18.530
<u>Lombardia</u>	24.018	11.458	8.101	6.255	5.752	5.686	23.945	85.215
<u>Piemonte</u>	14.053	6.759	4.407	3.562	2.949	2.768	10.018	44.516
<u>Trentino Alto Adige</u>	1.726	857	555	447	359	325	715	4.984
<u>Valle D'Aosta</u>	466	232	130	113	105	79	259	1.384
<u>Veneto</u>	12.046	5.731	3.853	2.801	2.374	2.134	9.375	38.314
Equitalia Centro	56.501	28.308	19.615	16.367	15.126	14.512	42.767	193.196
<u>Abruzzo</u>	5.060	2.745	1.959	1.557	1.455	1.465	4.543	18.784
<u>Emilia Romagna</u>	15.122	7.325	5.191	4.370	4.267	4.234	9.373	49.882
<u>Marche</u>	5.399	2.864	2.022	1.657	1.535	1.435	4.347	19.259
<u>Sardegna</u>	10.309	4.962	3.219	2.633	2.212	2.090	6.386	31.811
<u>Toscana</u>	18.865	9.598	6.574	5.632	5.115	4.852	16.752	67.388
<u>Umbria</u>	1.746	814	650	518	542	436	1.366	6.072
Equitalia Sud	69.961	34.824	23.856	20.073	18.154	17.399	78.115	262.382
<u>Basilicata</u>	2.077	1.170	914	791	725	672	3.347	9.696
<u>Calabria</u>	4.590	2.246	1.555	1.266	1.095	1.140	4.183	16.075
<u>Campania</u>	21.466	10.631	7.057	6.114	5.467	5.265	33.007	89.007
<u>Lazio</u>	25.330	12.415	8.595	7.181	6.113	6.130	22.383	88.147
<u>Molise</u>	1.219	676	487	480	390	438	1.492	5.182
<u>Puglia</u>	15.279	7.686	5.248	4.241	4.364	3.754	13.703	54.275
Totale	187.811	92.644	63.703	51.963	46.878	44.730	172.631	660.360

**Importo istanze di rateazione attive - in scadenza nel 2013,
con rate impagate - dettaglio Società Regione**



	1	2	3	4	5	6	>=7	Totale complessivo
importi in €								
Equitalia Nord	22.303.198	21.789.793	24.397.016	27.329.367	34.865.892	47.194.053	254.171.831	432.051.150
<i>Friuli Venezia Giulia</i>	1.106.797	1.075.306	1.265.872	1.273.720	1.421.608	1.857.442	7.807.502	15.808.247
<i>Liguria</i>	1.015.125	1.037.427	1.227.318	1.405.984	1.351.946	1.468.303	17.393.649	24.899.753
<i>Lombardia</i>	11.272.209	10.892.263	11.784.433	13.033.382	20.092.306	27.447.663	142.766.430	237.288.686
<i>Piemonte</i>	4.387.728	4.137.609	4.719.590	5.547.758	5.870.574	8.179.951	43.494.140	76.337.349
<i>Trentino Alto Adige</i>	651.173	636.970	761.515	973.890	1.026.413	1.061.950	2.969.998	8.081.908
<i>Valle D'Aosta</i>	99.196	100.472	121.819	144.321	161.816	211.140	995.143	1.833.907
<i>Veneto</i>	3.770.970	3.909.746	4.516.470	4.950.313	4.941.228	6.967.604	38.744.969	67.801.300
Equitalia Centro	15.516.292	17.542.260	23.105.259	24.199.160	30.575.448	35.397.633	163.021.296	309.357.347
<i>Abruzzo</i>	1.404.707	1.721.109	1.980.358	2.116.725	2.994.199	3.906.493	16.483.678	30.607.269
<i>Emilia Romagna</i>	4.337.902	4.572.292	6.670.234	6.397.777	9.160.320	10.226.741	34.414.282	75.779.548
<i>Marche</i>	1.538.267	1.954.100	3.147.218	2.638.761	3.920.228	3.989.155	18.729.149	35.916.878
<i>Sardegna</i>	2.922.199	3.268.317	3.906.948	3.932.815	4.449.746	5.365.472	27.473.081	51.318.578
<i>Toscana</i>	4.948.383	5.602.048	6.691.687	8.261.516	9.299.732	10.961.068	61.581.544	107.345.977
<i>Umbria</i>	364.832	424.395	708.813	851.567	751.222	948.705	4.339.562	8.389.097
Equitalia Sud	23.097.958	26.410.566	33.319.119	39.314.297	43.718.077	57.406.340	333.794.571	557.060.927
<i>Basilicata</i>	680.582	747.813	855.433	1.666.925	1.920.784	1.898.932	13.269.919	21.040.387
<i>Calabria</i>	1.227.569	1.348.356	2.119.331	2.301.030	2.624.937	2.885.952	16.808.120	29.315.294
<i>Campania</i>	7.183.954	8.189.196	11.706.951	11.010.906	12.111.522	16.587.634	123.814.952	190.605.116
<i>Lazio</i>	9.162.552	10.956.329	12.200.089	16.060.466	18.321.976	24.839.995	118.632.768	210.174.176
<i>Molise</i>	372.020	464.680	759.829	889.305	912.932	1.066.169	5.166.323	9.631.257
<i>Puglia</i>	4.471.281	4.704.192	5.677.485	7.385.664	7.825.927	10.127.658	56.102.489	96.294.697
Totale	60.917.448	65.742.619	80.821.393	90.842.824	109.159.417	139.998.025	750.987.698	1.298.469.424



Numero Istanze di rateazione con più di 72 rate - Anno 2013

Anno 2013	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	33	25	28	246	332
Friuli Venezia Giulia	3	2	-	25	30
Gorizia	1	-	-	4	5
Pordenone	-	-	-	4	4
Trieste	-	2	-	5	7
Udine	2	-	-	12	14
Liguria	-	1	4	19	24
Genova	-	1	1	6	8
Imperia	-	-	-	1	1
La Spezia	-	-	2	8	10
Savona	-	-	1	4	5
Lombardia	10	9	9	62	90
Bergamo	2	-	-	6	8
Brescia	-	2	4	15	21
Como	-	-	2	2	4
Cremona	-	2	1	-	3
Lecco	-	-	-	2	2
Lodi	2	1	1	4	8
Mantova	-	-	-	1	1
Milano	5	2	-	19	26
Pavia	-	-	-	3	3
Sondrio	-	-	-	3	3
Varese	1	2	1	7	11
Piemonte	11	11	12	104	138
Alessandria	-	1	1	15	17
Asti	2	1	1	9	13
Biella	-	2	-	3	5
Cuneo	1	-	5	11	17
Novara	-	3	1	8	12
Torino	7	4	3	43	57
Verbano Cusio Ossola	-	-	-	7	7
Vercelli	1	-	1	8	10
Trentino Alto Adige	-	1	1	12	14
Bolzano	-	-	-	5	5
Trento	-	1	1	7	9
Valle D'Aosta	2	-	-	5	7
Aosta	2	-	-	5	7
Veneto	7	1	2	19	29
Belluno	1	-	-	3	4
Padova	5	1	-	9	15
Rovigo	-	-	1	2	3
Treviso	-	-	-	2	2
Venezia	1	-	1	2	4
Verona	-	-	-	1	1
Vicenza	-	-	-	-	-
Equitalia CENTRO	38	61	30	497	626
Abruzzo	6	1	-	38	45
Chieti	3	1	-	11	15
L'Aquila	1	-	-	3	4
Pescara	2	-	-	23	25
Teramo	-	-	-	1	1
Emilia Romagna	13	21	11	107	152
Bologna	4	4	2	21	31
Ferrara	4	3	1	19	27
Forlì Cesena	-	1	-	5	6
Modena	2	5	2	16	25
Parma	1	2	2	15	20
Piacenza	-	-	-	1	1
Ravenna	2	2	-	3	7
Reggio Emilia	-	4	3	19	26
Rimini	-	-	1	8	9



Numero Istanze di rateazione con più di 72 rate - Anno 2013

Anno 2013	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Marche	3	8	6	53	70
Ancona	2	5	2	28	37
Ascoli Piceno	-	1	2	12	15
Macerata	-	-	2	5	7
Pesaro Urbino	1	2	-	8	11
Sardegna	1	3	4	65	73
Cagliari	-	3	-	38	41
Nuoro	1	-	2	22	25
Oristano	-	-	-	-	-
Sassari	-	-	2	5	7
Toscana	14	24	8	198	244
Arezzo	2	2	2	13	19
Firenze	5	1	1	42	49
Grosseto	-	-	-	9	9
Livorno	-	4	-	38	42
Lucca	1	1	2	12	16
Massa Carrara	2	2	1	24	29
Pisa	1	9	-	17	27
Pistoia	2	4	2	29	37
Prato	-	1	-	7	8
Siena	1	-	-	7	8
Umbria	1	4	1	36	42
Perugia	-	3	1	23	27
Terni	1	1	-	13	15
Equitalia SUD	29	29	23	389	470
Basilicata	-	-	1	4	5
Matera	-	-	1	2	3
Potenza	-	-	-	2	2
Calabria	5	2	-	20	27
Catanzaro	-	-	-	-	-
Cosenza	2	1	-	7	10
Crotone	2	-	-	7	9
Reggio Calabria	1	1	-	6	8
Vibo Valentia	-	-	-	-	-
Campania	7	10	4	107	128
Avellino	2	-	-	12	14
Benevento	-	2	-	7	9
Caserta	5	4	2	23	34
Napoli	-	1	1	40	42
Salerno	-	3	1	25	29
Lazio	11	4	10	127	152
Frosinone	3	-	1	9	13
Latina	-	-	2	12	14
Rieti	1	-	-	3	4
Roma	7	4	6	96	113
Viterbo	-	-	1	7	8
Molise	1	-	1	9	11
Campobasso	1	-	-	3	4
Isernia	-	-	1	6	7
Puglia	5	13	7	122	147
Bari	2	3	4	46	55
Brindisi	-	2	3	19	24
Foggia	1	-	-	13	14
Lecce	2	7	-	33	42
Taranto	-	1	-	11	12
Totale	100	115	81	1.132	1.428
Totale	7%	8%	6%	79%	100%


Numero Istanze di rateazione con più di 72 rate - Gennaio 2014

Gennaio 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	123	101	111	834	1.169
Friuli Venezia Giulia	10	14	8	76	108
Gorizia	2	1	-	13	16
Pordenone	2	-	4	9	15
Trieste	2	6	2	26	36
Udine	4	7	2	28	41
Liguria	9	8	6	70	93
Genova	3	5	4	29	41
Imperia	-	1	-	11	12
La Spezia	4	1	1	15	21
Savona	2	1	1	15	19
Lombardia	27	28	38	240	333
Bergamo	4	-	4	17	25
Brescia	4	1	5	33	43
Como	1	1	1	11	14
Cremona	-	-	2	6	8
Lecco	-	-	2	6	8
Lodi	-	-	1	7	8
Mantova	2	1	-	9	12
Milano	11	8	15	93	127
Pavia	4	5	7	30	46
Sondrio	-	4	-	7	11
Varese	1	8	1	21	31
Piemonte	45	25	39	280	389
Alessandria	3	4	9	41	57
Asti	-	-	-	19	19
Biella	-	1	2	14	17
Cuneo	9	2	3	18	32
Novara	4	4	3	30	41
Torino	20	11	16	123	170
Verbano Cusio Ossola	7	-	-	24	31
Vercelli	2	3	6	11	22
Trentino Alto Adige	12	10	5	39	66
Bolzano	6	6	1	13	26
Trento	6	4	4	26	40
Valle D'Aosta	1	-	-	11	12
Aosta	1	-	-	11	12
Veneto	19	16	15	118	168
Belluno	-	1	-	6	7
Padova	6	5	4	37	52
Rovigo	1	-	1	14	16
Treviso	4	5	3	14	26
Venezia	3	2	3	5	13
Verona	1	2	-	18	21
Vicenza	4	1	4	24	33
Equitalia CENTRO	121	169	216	1.218	1.724
Abruzzo	18	8	28	133	187
Chieti	3	1	8	27	39
L'Aquila	8	2	9	39	58
Pescara	5	4	6	39	54
Teramo	2	1	5	28	36
Emilia Romagna	28	39	56	264	387
Bologna	14	12	16	67	109
Ferrara	1	5	4	18	28
Forlì Cesena	1	8	9	25	43
Modena	1	2	4	37	44
Parma	-	4	6	20	30
Piacenza	2	4	2	19	27
Ravenna	2	1	3	19	25
Reggio Emilia	7	3	5	33	48
Rimini	-	-	7	26	33


Numero Istanze di rateazione con più di 72 rate - Gennaio 2014

Gennaio 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Marche	9	23	18	141	191
Ancona	2	3	3	41	49
Ascoli Piceno	2	10	5	37	54
Macerata	4	7	3	46	60
Pesaro Urbino	1	3	7	17	28
Sardegna	8	18	13	134	173
Cagliari	6	10	10	96	122
Nuoro	1	6	2	13	22
Oristano	-	-	-	2	2
Sassari	1	2	1	23	27
Toscana	55	75	91	493	714
Arezzo	5	9	7	30	51
Firenze	10	8	20	105	143
Grosseto	4	4	3	25	36
Livorno	7	12	13	59	91
Lucca	5	8	4	47	64
Massa Carrara	5	3	9	37	54
Pisa	10	12	26	101	149
Pistoia	4	13	6	51	74
Prato	2	4	2	27	35
Siena	3	2	1	11	17
Umbria	3	6	10	53	72
Perugia	2	4	6	37	49
Terni	1	2	4	16	23
Equitalia SUD	84	128	161	988	1.361
Basilicata	-	1	-	12	13
Matera	-	1	-	6	7
Potenza	-	-	-	6	6
Calabria	9	6	5	63	83
Catanzaro	4	2	-	12	18
Cosenza	3	4	3	13	23
Crotone	-	-	-	15	15
Reggio Calabria	2	-	2	19	23
Vibo Valentia	-	-	-	4	4
Campania	23	37	56	264	380
Avellino	1	-	3	21	25
Benevento	4	6	11	22	43
Caserta	5	8	7	57	77
Napoli	6	10	18	92	126
Salerno	7	13	17	72	109
Lazio	19	30	41	290	380
Frosinone	3	6	6	31	46
Latina	1	2	5	28	36
Rieti	-	-	1	9	10
Roma	15	21	26	211	273
Viterbo	-	1	3	11	15
Molise	7	15	18	45	85
Campobasso	4	4	4	28	40
Isernia	3	11	14	17	45
Puglia	26	39	41	314	420
Bari	12	18	13	125	168
Brindisi	4	11	7	28	50
Foggia	3	4	7	49	63
Lecce	5	4	12	82	103
Taranto	2	2	2	30	36
Totale	328	398	488	3.040	4.254
Totale	8%	9%	11%	71%	100%


Numero Istanze di rateazione con più di 72 rate - Anno 2013-Gen 2014

Anno 2013-Gen 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	156	126	139	1.080	1.501
Friuli Venezia Giulia	13	16	8	101	138
Gorizia	3	1	-	17	21
Pordenone	2	-	4	13	19
Trieste	2	8	2	31	43
Udine	6	7	2	40	55
Liguria	9	9	10	89	117
Genova	3	6	5	35	49
Imperia	-	1	-	12	13
La Spezia	4	1	3	23	31
Savona	2	1	2	19	24
Lombardia	37	37	47	302	423
Bergamo	6	-	4	23	33
Brescia	4	3	9	48	64
Como	1	1	3	13	18
Cremona	-	2	3	6	11
Lecco	-	-	2	8	10
Lodi	2	1	2	11	16
Mantova	2	1	-	10	13
Milano	16	10	15	112	153
Pavia	4	5	7	33	49
Sondrio	-	4	-	10	14
Varese	2	10	2	28	42
Piemonte	56	36	51	384	527
Alessandria	3	5	10	56	74
Asti	2	1	1	28	32
Biella	-	3	2	17	22
Cuneo	10	2	8	29	49
Novara	4	7	4	38	53
Torino	27	15	19	166	227
Verbano Cusio Ossola	7	-	-	31	38
Vercelli	3	3	7	19	32
Trentino Alto Adige	12	11	6	51	80
Bolzano	6	6	1	18	31
Trento	6	5	5	33	49
Valle D'Aosta	3	-	-	16	19
Aosta	3	-	-	16	19
Veneto	26	17	17	137	197
Belluno	1	1	-	9	11
Padova	11	6	4	46	67
Rovigo	1	-	2	16	19
Treviso	4	5	3	16	28
Venezia	4	2	4	7	17
Verona	1	2	-	19	22
Vicenza	4	1	4	24	33
Equitalia CENTRO	159	230	246	1.715	2.350
Abruzzo	24	9	28	171	232
Chieti	6	2	8	38	54
L'Aquila	9	2	9	42	62
Pescara	7	4	6	62	79
Teramo	2	1	5	29	37
Emilia Romagna	41	60	67	371	539
Bologna	18	16	18	88	140
Ferrara	5	8	5	37	55
Forlì Cesena	1	9	9	30	49
Modena	3	7	6	53	69
Parma	1	6	8	35	50
Piacenza	2	4	2	20	28
Ravenna	4	3	3	22	32
Reggio Emilia	7	7	8	52	74
Rimini	-	-	8	34	42


Numero Istanze di rateazione con più di 72 rate - Anno 2013-Gen 2014

Anno 2013-Gen 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Marche	12	31	24	194	261
Ancona	4	8	5	69	86
Ascoli Piceno	2	11	7	49	69
Macerata	4	7	5	51	67
Pesaro Urbino	2	5	7	25	39
Sardegna	9	21	17	199	246
Cagliari	6	13	10	134	163
Nuoro	2	6	4	35	47
Oristano	-	-	-	2	2
Sassari	1	2	3	28	34
Toscana	69	99	99	691	958
Arezzo	7	11	9	43	70
Firenze	15	9	21	147	192
Grosseto	4	4	3	34	45
Livorno	7	16	13	97	133
Lucca	6	9	6	59	80
Massa Carrara	7	5	10	61	83
Pisa	11	21	26	118	176
Pistoia	6	17	8	80	111
Prato	2	5	2	34	43
Siena	4	2	1	18	25
Umbria	4	10	11	89	114
Perugia	2	7	7	60	76
Terni	2	3	4	29	38
Equitalia SUD	113	157	184	1.377	1.831
Basilicata	-	1	1	16	18
Matera	-	1	1	8	10
Potenza	-	-	-	8	8
Calabria	14	8	5	83	110
Catanzaro	4	2	-	12	18
Cosenza	5	5	3	20	33
Crotone	2	-	-	22	24
Reggio Calabria	3	1	2	25	31
Vibo Valentia	-	-	-	4	4
Campania	30	47	60	371	508
Avellino	3	-	3	33	39
Benevento	4	8	11	29	52
Caserta	10	12	9	80	111
Napoli	6	11	19	132	168
Salerno	7	16	18	97	138
Lazio	30	34	51	417	532
Frosinone	6	6	7	40	59
Latina	1	2	7	40	50
Rieti	1	-	1	12	14
Roma	22	25	32	307	386
Viterbo	-	1	4	18	23
Molise	8	15	19	54	96
Campobasso	5	4	4	31	44
Isernia	3	11	15	23	52
Puglia	31	52	48	436	567
Bari	14	21	17	171	223
Brindisi	4	13	10	47	74
Foggia	4	4	7	62	77
Lecce	7	11	12	115	145
Taranto	2	3	2	41	48
Totale	428	513	569	4.172	5.682
Totale	8%	9%	10%	73%	100%


Importo Istanze di rateazione con più di 72 rate - Anno 2013

Anno 2013	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	1.080.914	1.557.399	1.213.312	33.985.278	37.836.903
Friuli Venezia Giulia	94.229	10.352	-	2.325.351	2.429.932
Gorizia	47.938	-	-	623.026	670.964
Pordenone	-	-	-	362.910	362.910
Trieste	-	10.352	-	281.962	292.314
Udine	46.291	-	-	1.057.453	1.103.743
Liguria	-	101.723	146.297	1.191.768	1.439.788
Genova	-	101.723	51.248	396.564	549.535
Imperia	-	-	-	103.334	103.334
La Spezia	-	-	24.499	419.311	443.810
Savona	-	-	70.550	272.559	343.108
Lombardia	507.674	1.095.531	443.509	18.102.909	20.149.623
Bergamo	49.708	-	-	411.285	460.993
Brescia	-	619.020	180.684	903.008	1.702.712
Como	-	-	82.226	296.350	378.576
Cremona	-	77.165	15.522	-	92.686
Lecco	-	-	-	178.621	178.621
Lodi	52.609	73.904	95.378	496.002	717.893
Mantova	-	-	-	164.703	164.703
Milano	354.137	251.765	-	14.190.390	14.796.293
Pavia	-	-	-	162.719	162.719
Sondrio	-	-	-	635.209	635.209
Varese	51.219	73.678	69.699	664.621	859.217
Piemonte	286.423	303.880	473.373	9.654.546	10.718.222
Alessandria	-	27.964	192.895	3.994.334	4.215.193
Asti	21.861	39.027	10.454	1.089.133	1.160.476
Biella	-	47.774	-	133.788	181.562
Cuneo	142.427	-	182.971	478.712	804.109
Novara	-	74.253	22.697	782.685	879.636
Torino	107.491	114.862	57.514	2.137.834	2.417.701
Verbano Cusio Ossola	-	-	-	465.396	465.396
Vercelli	14.644	-	6.842	572.663	594.149
Trentino Alto Adige	-	34.258	71.930	1.075.857	1.182.046
Bolzano	-	-	-	606.895	606.895
Trento	-	34.258	71.930	468.962	575.151
Valle D'Aosta	35.139	-	-	196.962	232.100
Aosta	35.139	-	-	196.962	232.100
Veneto	157.449	11.654	78.203	1.437.886	1.685.192
Belluno	23.417	-	-	351.511	374.929
Padova	95.535	11.654	-	464.965	572.154
Rovigo	-	-	35.710	162.978	198.688
Treviso	-	-	-	88.308	88.308
Venezia	38.496	-	42.494	45.024	126.014
Verona	-	-	-	325.099	325.099
Vicenza	-	-	-	-	-
Equitalia CENTRO	2.382.600	3.701.880	1.896.456	52.698.330	60.679.266
Abruzzo	151.680	40.590	-	2.405.412	2.597.682
Chieti	49.073	40.590	-	653.425	743.088
L'Aquila	77.844	-	-	521.593	599.438
Pescara	24.762	-	-	1.147.015	1.171.777
Teramo	-	-	-	83.379	83.379
Emilia Romagna	1.724.233	1.228.743	227.086	8.761.909	11.941.971
Bologna	618.829	185.899	31.692	2.061.752	2.898.172
Ferrara	755.629	45.156	15.789	2.203.915	3.020.488
Forlì Cesena	-	41.059	-	408.444	449.503
Modena	120.219	473.777	75.929	963.950	1.633.875
Parma	189.970	42.957	24.905	749.978	1.007.811
Piacenza	-	-	-	34.556	34.556
Ravenna	39.586	315.865	-	190.590	546.040
Reggio Emilia	-	124.031	53.080	1.267.946	1.445.057
Rimini	-	-	25.692	880.777	906.469


Importo Istanze di rateazione con più di 72 rate - Anno 2013

Anno 2013	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Marche	72.597	290.345	526.679	6.692.618	7.582.238
Ancona	54.410	174.316	91.233	3.587.447	3.907.405
Ascoli Piceno	-	48.349	111.136	1.810.627	1.970.112
Macerata	-	-	324.310	538.627	862.937
Pesaro Urbino	18.187	67.680	-	755.917	841.784
Sardegna	5.792	448.486	295.150	14.338.400	15.087.827
Cagliari	-	448.486	-	11.763.032	12.211.518
Nuoro	5.792	-	22.179	1.080.631	1.108.602
Oristano	-	-	-	-	-
Sassari	-	-	272.970	1.494.737	1.767.707
Toscana	396.865	1.495.837	587.121	17.921.140	20.400.963
Arezzo	19.219	71.085	107.338	569.197	766.840
Firenze	125.404	164.676	29.489	3.202.392	3.521.960
Grosseto	-	-	-	367.317	367.317
Livorno	-	89.054	-	1.708.964	1.798.018
Lucca	60.602	12.081	198.606	1.302.197	1.573.487
Massa Carrara	79.842	184.556	125.064	6.345.549	6.735.011
Pisa	25.942	831.358	-	803.500	1.660.799
Pistoia	64.070	115.575	126.625	2.340.204	2.646.474
Prato	-	27.452	-	811.193	838.645
Siena	21.786	-	-	470.625	492.411
Umbria	31.434	197.879	260.421	2.578.852	3.068.585
Perugia	-	184.320	260.421	1.319.471	1.764.212
Terni	31.434	13.559	-	1.259.381	1.304.374
Equitalia SUD	3.834.116	1.342.003	6.543.049	43.569.099	55.288.267
Basilicata	-	-	28.979	516.650	545.629
Matera	-	-	28.979	20.059	49.038
Potenza	-	-	-	496.591	496.591
Calabria	502.406	47.072	-	955.200	1.504.678
Catanzaro	-	-	-	-	-
Cosenza	171.111	11.001	-	189.059	371.170
Crotone	311.681	-	-	267.659	579.340
Reggio Calabria	19.614	36.072	-	498.482	554.168
Vibo Valentia	-	-	-	-	-
Campania	1.034.867	827.559	1.454.483	15.213.297	18.530.206
Avellino	37.131	-	-	745.564	782.694
Benevento	-	191.509	-	335.205	526.713
Caserta	997.736	40.048	814.554	1.900.187	3.752.526
Napoli	-	177.058	413.401	7.577.965	8.168.424
Salerno	-	418.944	226.528	4.654.376	5.299.848
Lazio	2.130.463	85.781	1.642.032	19.278.393	23.136.669
Frosinone	150.393	-	42.580	396.164	589.137
Latina	-	-	259.725	1.683.293	1.943.018
Rieti	8.100	-	-	37.246	45.346
Roma	1.971.970	85.781	1.287.948	15.780.203	19.125.903
Viterbo	-	-	51.779	1.381.487	1.433.265
Molise	13.876	-	1.734.610	529.059	2.277.544
Campobasso	13.876	-	-	359.529	373.405
Isernia	-	-	1.734.610	169.529	1.904.139
Puglia	152.505	381.591	1.682.945	7.076.501	9.293.542
Bari	25.833	81.617	149.668	2.459.318	2.716.436
Brindisi	-	74.462	1.533.277	1.177.478	2.785.217
Foggia	8.973	-	-	532.142	541.114
Lecce	117.700	124.368	-	1.854.288	2.096.355
Taranto	-	101.144	-	1.053.276	1.154.420
Totale	7.297.630	6.601.282	9.652.817	130.252.707	153.804.436
Totale	5%	4%	6%	85%	100%


Importo Istanze di rateazione con più di 72 rate - Gennaio 2014

Gennaio 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	7.744.109	5.793.900	7.852.617	73.898.110	95.288.736
Friuli Venezia Giulia	1.120.538	1.574.304	361.165	4.743.516	7.799.522
Gorizia	640.794	982.821	-	767.436	2.391.050
Pordenone	248.510	-	81.627	499.136	829.274
Trieste	33.986	263.536	136.687	1.210.197	1.644.406
Udine	197.247	327.948	142.850	2.266.747	2.934.792
Liguria	412.812	379.851	489.775	4.608.284	5.890.723
Genova	125.863	132.976	436.876	2.113.258	2.808.974
Imperia	-	197.347	-	411.122	608.468
La Spezia	228.504	22.826	38.377	1.137.507	1.427.214
Savona	58.445	26.703	14.522	946.397	1.046.066
Lombardia	1.076.561	1.735.276	4.198.137	26.645.760	33.655.734
Bergamo	89.730	-	509.118	1.520.390	2.119.238
Brescia	94.347	23.986	712.334	3.724.044	4.554.710
Como	37.633	84.303	90.001	2.510.770	2.722.707
Cremona	-	-	45.382	744.989	790.372
Lecco	-	-	55.482	431.632	487.114
Lodi	-	-	96.102	623.276	719.378
Mantova	61.746	152.037	-	636.515	850.297
Milano	627.617	584.581	2.113.679	10.934.997	14.260.874
Pavia	102.041	280.207	531.641	2.883.455	3.797.344
Sondrio	-	310.928	-	547.313	858.240
Varese	63.447	299.236	44.396	2.088.379	2.495.458
Piemonte	3.613.291	943.807	1.417.130	22.604.868	28.579.095
Alessandria	49.249	290.881	209.639	2.134.654	2.684.423
Asti	-	4.487	-	2.499.145	2.494.657
Biella	-	52.970	65.664	504.396	623.029
Cuneo	223.959	75.199	89.118	1.107.434	1.495.710
Novara	862.617	62.928	525.292	4.187.592	5.638.429
Torino	1.887.785	258.002	382.689	9.342.305	11.870.781
Verbano Cusio Ossola	562.287	-	-	2.440.521	3.002.808
Vercelli	27.394	208.314	144.728	388.821	769.257
Trentino Alto Adige	689.299	651.461	250.680	2.990.730	4.582.170
Bolzano	584.379	529.231	19.201	1.449.365	2.582.176
Trento	104.920	122.230	231.480	1.541.365	1.999.995
Valle D'Aosta	8.130	-	-	356.223	364.353
Aosta	8.130	-	-	356.223	364.353
Veneto	823.477	509.201	1.135.731	11.948.729	14.417.139
Belluno	-	13.358	-	409.011	422.369
Padova	160.162	153.803	93.678	2.011.242	2.418.885
Rovigo	24.631	-	33.180	2.887.249	2.945.060
Treviso	84.922	136.158	292.610	394.802	908.493
Venezia	335.098	33.649	496.988	195.278	1.061.013
Verona	10.257	145.385	-	3.988.744	4.144.385
Vicenza	208.407	26.850	219.274	2.062.403	2.516.934
Equitalia CENTRO	5.127.652	10.122.118	17.474.577	123.331.089	156.055.436
Abruzzo	401.533	160.651	900.341	5.750.046	7.212.570
Chieti	109.401	15.342	320.285	1.636.334	2.081.362
L'Aquila	122.816	24.088	209.081	1.351.485	1.707.470
Pescara	55.110	94.723	100.867	1.013.519	1.264.219
Teramo	114.206	26.497	270.108	1.748.708	2.159.520
Emilia Romagna	1.624.992	2.544.072	6.644.626	14.657.919	25.471.609
Bologna	1.276.223	1.516.887	1.126.602	3.262.995	7.182.707
Ferrara	36.534	129.853	244.560	924.190	1.335.136
Forlì Cesena	24.852	209.215	512.673	1.154.922	1.901.662
Modena	100.657	75.658	185.099	2.511.718	2.873.132
Parma	-	320.722	4.156.032	1.008.181	5.484.935
Piacenza	54.392	211.295	52.910	735.886	1.054.483
Ravenna	35.193	28.496	65.310	1.758.430	1.887.428
Reggio Emilia	97.142	51.946	154.201	2.050.094	2.353.383
Rimini	-	-	147.240	1.251.503	1.398.743


Importo Istanze di rateazione con più di 72 rate - Gennaio 2014

Gennaio 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Marche	179.516	2.449.640	899.373	20.584.503	24.113.032
Ancona	62.682	155.376	100.398	3.001.935	3.320.392
Ascoli Piceno	32.502	825.401	500.839	8.459.047	9.815.789
Macerata	69.611	1.408.891	122.530	3.052.316	4.653.347
Pesaro Urbino	14.721	59.971	175.606	6.071.205	6.321.503
Sardegna	157.453	1.304.132	363.338	42.417.669	44.242.592
Cagliari	108.509	820.760	270.130	38.793.389	39.992.788
Nuoro	34.518	267.466	19.938	831.489	1.153.410
Oriстано	-	-	-	156.570	156.570
Sassari	14.426	215.906	73.270	2.636.221	2.939.825
Toscana	2.673.731	3.496.347	7.822.227	35.464.379	49.456.684
Arezzo	780.362	725.219	225.805	1.393.926	1.125.311
Firenze	378.130	498.657	1.261.345	7.204.043	9.342.176
Grosseto	86.179	195.259	465.552	2.269.363	3.016.353
Livorno	291.787	280.715	582.751	3.138.542	4.293.795
Lucca	64.329	436.246	612.852	3.809.463	4.922.890
Massa Carrara	399.738	75.641	442.507	1.881.276	2.799.162
Pisa	272.739	299.928	3.614.474	11.256.371	15.443.513
Pistoia	80.387	474.990	191.172	3.114.077	3.860.627
Prato	35.680	370.403	148.777	998.601	1.553.462
Siena	284.400	139.287	276.992	398.717	1.099.395
Umbria	90.427	167.276	844.673	4.456.573	5.558.948
Perugia	80.000	123.478	471.446	3.453.808	4.128.733
Terni	10.427	43.798	373.226	1.002.764	1.430.215
Equitalia SUD	8.472.368	11.220.545	21.100.775	178.815.281	219.608.969
Basilicata	-	24.105	-	1.614.983	1.639.087
Matera	-	24.105	-	243.167	267.272
Potenza	-	-	-	1.371.815	1.371.815
Calabria	2.779.756	118.701	297.041	4.372.024	7.567.522
Catanzaro	2.670.894	37.415	-	1.421.102	4.129.411
Cosenza	82.651	81.286	195.481	595.365	954.782
Crotone	-	-	-	827.419	827.419
Reggio Calabria	26.211	-	101.561	1.423.204	1.550.976
Vibo Valentia	-	-	-	104.933	104.933
Campania	2.941.593	3.718.574	9.789.798	55.734.465	72.184.431
Avellino	25.690	-	16.408	6.117.138	6.159.236
Benevento	387.199	115.520	1.729.779	2.601.475	4.833.973
Caserta	1.264.154	745.419	199.748	6.502.765	8.712.087
Napoli	509.937	1.673.070	6.167.458	25.237.625	33.588.090
Salerno	754.613	1.184.565	1.676.405	15.275.462	18.891.045
Lazio	1.012.258	1.838.836	7.533.213	95.445.184	105.829.490
Frosinone	132.954	353.103	370.188	1.629.259	2.485.504
Latina	11.135	109.935	126.381	2.202.568	2.450.018
Rieti	-	-	1.391.910	4.182.391	5.574.301
Roma	868.170	1.238.697	3.228.635	86.593.999	91.929.501
Viterbo	-	137.101	2.416.098	836.967	3.390.167
Molise	785.875	4.100.236	1.146.206	1.844.589	7.876.906
Campobasso	712.334	144.354	501.070	752.139	2.109.897
Isernia	73.542	3.955.881	645.136	1.092.450	5.767.009
Puglia	952.885	1.420.094	2.334.517	19.804.035	24.511.531
Bari	473.082	715.257	1.395.212	9.786.176	12.369.727
Brindisi	325.605	513.366	331.580	2.265.218	3.435.770
Foggia	72.230	68.854	107.855	1.981.869	2.230.807
Lecce	62.109	54.517	372.775	2.826.052	3.315.453
Taranto	19.860	68.100	127.095	2.944.720	3.159.774
Totale	21.344.129	27.136.563	46.427.969	376.044.481	470.953.141
Totale	5%	6%	10%	80%	100%

					
Importo Istanze di rateazione con più di 72 rate - 01 Gen 2013-31 Gen 2014					
Anno 2013-Gen 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Equitalia NORD	8.825.023	7.351.299	9.065.928	107.883.389	133.125.639
Friuli Venezia Giulia	1.214.767	1.584.656	361.165	7.068.867	10.229.455
Gorizia	688.733	982.821	-	1.390.462	3.062.015
Pordenone	248.510	-	81.627	862.046	1.192.184
Trieste	33.986	273.888	136.687	1.492.159	1.936.720
Udine	243.538	327.948	142.850	3.324.200	4.038.536
Liguria	412.812	481.575	636.071	5.800.053	7.330.511
Genova	125.863	234.699	488.124	2.509.822	3.358.509
Imperia	-	197.347	-	514.456	711.803
La Spezia	228.504	22.826	62.876	1.556.818	1.871.025
Savona	58.445	26.703	85.072	1.218.956	1.389.175
Lombardia	1.584.236	2.830.807	4.641.645	44.748.669	53.805.356
Bergamo	139.438	-	509.118	1.931.674	2.580.231
Brescia	94.347	643.005	893.018	4.627.052	6.257.422
Como	37.633	84.303	172.227	2.807.120	3.101.283
Cremona	-	77.165	60.904	744.989	883.058
Lecco	-	-	55.482	610.254	665.736
Lodi	52.609	73.904	191.480	1.119.279	1.437.271
Mantova	61.746	152.037	-	801.218	1.015.000
Milano	981.755	836.346	2.113.679	25.125.388	29.057.168
Pavia	102.041	280.207	531.641	3.046.174	3.960.063
Sondrio	-	310.928	-	1.182.521	1.493.449
Varese	114.666	372.914	114.095	2.752.999	3.354.675
Piemonte	3.899.714	1.247.687	1.890.502	32.259.414	39.297.317
Alessandria	49.249	318.845	402.534	6.128.988	6.899.616
Asti	21.861	34.540	10.454	3.588.278	3.655.133
Biella	-	100.744	65.664	638.184	804.591
Cuneo	366.386	75.199	272.089	1.586.146	2.299.820
Novara	862.617	137.181	547.990	4.970.278	6.518.065
Torino	1.995.276	372.864	440.203	11.480.140	14.288.482
Verbano Cusio Ossola	562.287	-	-	2.905.917	3.468.204
Vercelli	42.038	208.314	151.570	961.484	1.363.406
Trentino Alto Adige	689.299	685.719	322.611	4.066.587	5.764.216
Bolzano	584.379	529.231	19.201	2.056.260	3.189.070
Trento	104.920	156.489	303.410	2.010.327	2.575.146
Valle D'Aosta	43.268	-	-	553.185	596.453
Aosta	43.268	-	-	553.185	596.453
Veneto	980.926	520.855	1.213.934	13.386.615	16.102.331
Belluno	23.417	13.358	-	760.522	797.297
Padova	255.697	165.456	93.678	2.476.207	2.991.039
Rovigo	24.631	-	68.890	3.050.227	3.143.748
Treviso	84.922	136.158	292.610	483.111	996.801
Venezia	373.595	33.649	539.482	240.302	1.187.027
Verona	10.257	145.385	-	4.313.843	4.469.484
Vicenza	208.407	26.850	219.274	2.062.403	2.516.934
Equitalia CENTRO	7.510.252	13.823.998	19.371.033	176.029.419	216.734.703
Abruzzo	553.213	201.241	900.341	8.155.458	9.810.252
Chieti	158.474	55.932	320.285	2.289.760	2.824.450
L'Aquila	200.660	24.088	209.081	1.873.078	2.306.908
Pescara	79.872	94.723	100.867	2.160.534	2.435.996
Teramo	114.206	26.497	270.108	1.832.087	2.242.899
Emilia Romagna	3.349.225	3.772.815	6.871.712	23.419.828	37.413.580
Bologna	1.895.052	1.702.786	1.158.294	5.324.747	10.080.879
Ferrara	792.163	175.008	260.349	3.128.105	4.355.624
Forlì Cesena	24.852	250.274	512.673	1.563.366	2.351.165
Modena	220.876	549.435	261.027	3.475.668	4.507.007
Parma	189.970	363.679	4.180.937	1.758.159	6.492.746
Piacenza	54.392	211.295	52.910	770.441	1.089.039
Ravenna	74.778	344.360	65.310	1.949.020	2.433.468
Reggio Emilia	97.142	175.976	207.281	3.318.040	3.798.440
Rimini	-	-	172.932	2.132.281	2.305.212

 **Equitalia**

Importo Istanze di rateazione con più di 72 rate - 01 Gen 2013-31 Gen 2014

Anno 2013-Gen 2014	73-84	85-96	97-108	109-120	Totale complessivo
Marche	252.113	2.739.984	1.426.052	27.277.121	31.695.270
Ancona	117.092	329.692	191.631	6.589.382	7.227.797
Ascoli Piceno	32.502	873.750	611.975	10.269.674	11.787.901
Macerata	69.611	1.408.891	446.840	3.590.943	5.516.284
Pesaro Urbino	32.908	127.652	175.606	6.827.122	7.163.287
Sardegna	163.245	1.752.618	658.488	56.756.069	59.330.419
Cagliari	108.509	1.269.246	270.130	50.556.421	52.204.305
Nuoro	40.309	267.466	42.117	1.912.120	2.262.012
Oristano	-	-	-	156.570	156.570
Sassari	14.426	215.906	346.241	4.130.958	4.707.532
Toscana	3.070.596	4.992.185	8.409.348	53.385.519	69.857.647
Arezzo	799.581	796.304	333.142	1.963.123	3.892.151
Firenze	503.535	663.333	1.290.834	10.406.435	12.864.136
Grosseto	86.179	195.259	465.552	2.636.681	3.383.671
Livorno	291.787	369.769	582.751	4.847.506	6.091.813
Lucca	124.931	448.328	811.458	5.111.660	6.496.377
Massa Carrara	479.580	260.197	567.570	8.226.826	9.534.173
Pisa	298.681	1.131.286	3.614.474	12.059.871	17.104.312
Pistoia	144.458	590.565	317.797	5.454.281	6.507.101
Prato	35.680	397.855	148.777	1.809.794	2.392.106
Siena	306.185	139.287	276.992	869.342	1.591.806
Umbria	121.861	365.155	1.105.093	7.035.424	8.627.534
Perugia	80.000	307.798	731.867	4.773.279	5.892.944
Terni	41.861	57.357	373.226	2.262.145	2.734.589
Equitalia SUD	12.306.484	12.562.548	27.643.824	222.384.380	274.897.236
Basilicata	-	24.105	28.979	2.131.633	2.184.716
Matera	-	24.105	28.979	263.227	316.310
Potenza	-	-	-	1.868.406	1.868.406
Calabria	3.282.162	165.773	297.041	5.327.224	9.072.200
Catanzaro	2.670.894	37.415	-	1.421.102	4.129.411
Cosenza	253.761	92.287	195.481	784.424	1.325.952
Crotone	311.681	-	-	1.095.078	1.406.760
Reggio Calabria	45.825	36.072	101.561	1.921.686	2.105.144
Vibo Valentia	-	-	-	104.933	104.933
Campania	3.976.460	4.546.133	11.244.282	70.947.762	90.714.637
Avellino	62.821	-	16.408	6.862.702	6.941.931
Benevento	387.199	307.029	1.729.779	2.936.680	5.360.687
Caserta	2.261.890	785.468	1.014.302	8.402.953	12.464.612
Napoli	509.937	1.850.128	6.580.859	32.815.589	41.756.514
Salerno	754.613	1.603.509	1.902.934	19.929.838	24.190.894
Lazio	3.142.721	1.924.617	9.175.245	114.723.577	128.966.159
Frosinone	283.347	353.103	412.768	2.025.422	3.074.641
Latina	11.135	109.935	386.106	3.885.860	4.393.036
Rieti	8.100	-	1.391.910	4.219.638	5.619.647
Roma	2.840.139	1.324.478	4.516.584	102.374.202	111.055.403
Viterbo	-	137.101	2.467.877	2.218.454	4.823.432
Molise	799.751	4.100.236	2.880.816	2.373.648	10.154.450
Campobasso	726.209	144.354	501.070	1.111.669	2.483.302
Isernia	73.542	3.955.881	2.379.746	1.261.979	7.671.148
Puglia	1.105.390	1.801.684	4.017.462	26.880.537	33.805.073
Bari	498.915	796.874	1.544.881	12.245.494	15.086.163
Brindisi	325.605	587.828	1.864.856	3.442.696	6.220.987
Foggia	81.202	68.854	107.855	2.514.011	2.771.922
Lecce	179.808	178.885	372.775	4.680.339	5.411.808
Taranto	19.860	169.243	127.095	3.997.996	4.314.194
Totale	28.641.759	33.737.845	56.080.785	506.297.188	624.757.577
Totale	5%	5%	9%	81%	100%



Numero rate in scadenza nel 2013 da rateazioni attive

	Numero rate incassate	Numero rate impagate	Totale Numero rate	% Numero rate incassate
Numero rate				
Equitalia Nord	2.254.276	888.251	3.142.527	72%
<u>Friuli Venezia Giulia</u>	151.716	42.606	194.322	78%
Gorizia	16.784	5.005	21.789	77%
Pordenone	33.801	9.740	43.541	78%
Trieste	42.788	10.167	52.955	81%
Udine	58.343	17.694	76.037	77%
<u>Liguria</u>	192.410	87.085	279.495	69%
Genova	118.189	28.236	146.425	81%
Imperia	32.287	9.792	42.079	77%
La Spezia	24.141	19.307	43.448	56%
Savona	17.793	29.750	47.543	37%
<u>Lombardia</u>	876.437	397.039	1.273.476	69%
Bergamo	64.169	35.221	99.390	65%
Brescia	91.525	43.905	135.430	68%
Como	66.131	34.233	100.364	66%
Cremona	30.300	14.114	44.414	68%
Lecco	34.740	15.666	50.406	69%
Lodi	26.114	10.762	36.876	71%
Mantova	29.770	21.033	50.803	59%
Milano	374.119	157.595	531.714	70%
Pavia	66.407	30.025	96.432	69%
Sondrio	8.783	4.104	12.887	68%
Varese	84.379	30.381	114.760	74%
<u>Piemonte</u>	521.813	178.333	700.146	75%
Alessandria	48.743	15.648	64.391	76%
Asti	23.958	8.079	32.037	75%
Biella	19.751	6.549	26.300	75%
Cuneo	42.895	14.200	57.095	75%
Novara	41.258	12.899	54.157	76%
Torino	302.452	105.702	408.154	74%
Verbano Cusio Ossola	20.159	7.391	27.550	73%
Vercelli	22.597	7.865	30.462	74%
<u>Trentino Alto Adige</u>	68.342	16.529	84.871	81%
Bolzano	30.911	6.751	37.662	82%
Trento	37.431	9.778	47.209	79%
<u>Valle D'Aosta</u>	15.204	5.070	20.274	75%
Aosta	15.204	5.070	20.274	75%
<u>Veneto</u>	428.354	161.589	589.943	73%
Belluno	12.969	4.099	17.068	76%
Padova	95.742	38.539	134.281	71%
Rovigo	26.416	13.914	40.330	65%
Treviso	67.074	24.607	91.681	73%
Venezia	82.816	31.437	114.253	72%
Verona	77.424	26.451	103.875	75%
Vicenza	65.913	22.542	88.455	75%
Equitalia Centro	2.083.576	772.165	2.855.741	73%
<u>Abruzzo</u>	201.110	77.705	278.815	72%
Chieti	59.435	23.243	82.678	72%
L'Aquila	37.465	12.426	49.891	75%
Pescara	56.544	22.027	78.571	72%
Teramo	47.666	20.009	67.675	70%
<u>Emilia Romagna</u>	543.949	186.775	730.724	74%
Bologna	113.945	41.732	155.677	73%
Ferrara	42.605	14.656	57.261	74%
Forlì Cesena	44.196	16.591	60.787	73%
Modena	83.912	26.571	110.483	76%
Parma	62.170	19.331	81.501	76%
Piacenza	42.994	13.744	56.738	76%
Ravenna	43.409	15.872	59.281	73%
Reggio Emilia	68.645	24.822	93.467	73%
Rimini	42.073	13.456	55.529	76%



Numero rate in scadenza nel 2013 da rateazioni attive

	Numero rate incassate	Numero rate impagate	Totale Numero rate	% Numero rate incassate
Numero rate				
Marche	193.261	77.222	270.483	71%
Ancona	59.306	20.325	79.631	74%
Ascoli Piceno	58.191	26.045	84.236	69%
Macerata	31.709	16.125	47.834	66%
Pesaro Urbino	44.055	14.727	58.782	75%
Sardegna	396.712	119.312	516.024	77%
Cagliari	182.649	54.501	237.150	77%
Nuoro	55.343	15.697	71.040	78%
Oristano	31.535	11.669	43.204	73%
Sassari	127.185	37.445	164.630	77%
Toscana	674.757	286.874	961.631	70%
Arezzo	52.539	20.730	73.269	72%
Firenze	189.360	56.910	246.270	77%
Grosseto	36.884	14.470	51.354	72%
Livorno	60.438	18.944	79.382	76%
Lucca	92.979	32.350	125.329	74%
Massa Carrara	48.346	19.223	67.569	72%
Pisa	39.009	65.608	104.617	37%
Pistoia	62.610	23.784	86.394	72%
Prato	54.313	18.761	73.074	74%
Siena	38.279	16.094	54.373	70%
Umbria	73.787	24.277	98.064	75%
Perugia	41.585	13.521	55.106	75%
Terni	32.202	10.756	42.958	75%
Equitalia Sud	2.831.853	1.254.555	4.086.408	69%
Basilicata	91.585	51.040	142.625	64%
Matera	28.782	10.361	39.143	74%
Potenza	62.803	40.679	103.482	61%
Calabria	185.485	70.864	256.349	72%
Catanzaro	32.185	8.972	41.157	78%
Cosenza	63.679	32.027	95.706	67%
Crotone	16.477	6.666	23.143	71%
Reggio Calabria	60.131	19.650	79.781	75%
Vibo Valentia	13.013	3.549	16.562	79%
Campania	862.359	488.119	1.350.478	64%
Avellino	57.261	23.898	81.159	71%
Benevento	47.973	17.593	65.566	73%
Caserta	153.677	98.159	251.836	61%
Napoli	450.436	253.592	704.028	64%
Salerno	153.012	94.877	247.889	62%
Lazio	1.038.043	386.980	1.425.023	73%
Frosinone	95.386	37.432	132.818	72%
Latina	118.787	34.036	152.823	78%
Rieti	30.562	15.372	45.934	67%
Roma	739.629	281.648	1.021.277	72%
Viterbo	53.679	18.492	72.171	74%
Molise	52.693	23.907	76.600	69%
Campobasso	33.184	14.957	48.141	69%
Isernia	19.509	8.950	28.459	69%
Puglia	601.688	233.645	835.333	72%
Bari	213.981	73.432	287.413	74%
Brindisi	54.893	17.416	72.309	76%
Foggia	101.110	52.914	154.024	66%
Lecce	147.954	63.409	211.363	70%
Taranto	83.750	26.474	110.224	76%
Totale	7.169.705	2.914.971	10.084.676	71%


Importo rate in scadenza nel 2013 da rateazioni attive

	Importo rate incassate	Importo rate impagate	Totale importo rate	% Importo rate incassate
Importi in €				
Equitalia Nord	1.000.827.116	432.051.150	1.432.878.266	70%
<u>Friuli Venezia Giulia</u>	47.907.306	15.808.247	63.715.553	75%
Gorizia	5.499.475	1.788.874	7.288.349	75%
Pordenone	10.422.533	3.231.958	13.654.491	76%
Trieste	12.357.702	3.391.555	15.749.257	78%
Udine	19.627.595	7.395.860	27.023.455	73%
<u>Liguria</u>	43.568.096	24.899.753	68.467.848	64%
Genova	27.829.964	7.431.027	35.260.991	79%
Imperia	6.978.218	2.509.099	9.487.317	74%
La Spezia	5.607.770	5.905.114	11.512.885	49%
Savona	3.152.143	9.054.512	12.206.655	26%
<u>Lombardia</u>	476.871.716	237.288.686	714.160.402	67%
Bergamo	33.980.235	19.867.320	53.847.555	63%
Brescia	44.536.242	25.780.392	70.316.634	63%
Como	29.403.928	15.862.024	45.265.952	65%
Cremona	15.997.174	5.746.819	21.743.993	74%
Lecco	15.290.738	8.321.924	23.612.662	65%
Lodi	11.247.344	5.223.886	16.471.230	68%
Mantova	12.567.304	9.861.013	22.428.317	56%
Milano	247.964.810	110.401.834	358.366.644	69%
Pavia	24.759.707	15.889.986	40.649.693	61%
Sondrio	2.759.943	1.411.658	4.171.600	66%
Varese	38.364.291	18.921.830	57.286.121	67%
<u>Piemonte</u>	240.819.021	76.337.349	317.156.370	76%
Alessandria	19.290.085	8.303.154	27.593.239	70%
Asti	7.518.136	3.459.727	10.977.862	68%
Biella	6.641.966	2.418.836	9.060.802	73%
Cuneo	15.532.372	6.730.629	22.263.002	70%
Novara	12.740.670	5.200.695	17.941.365	71%
Torino	166.617.021	43.836.357	210.453.378	79%
Verbanò Cusio Ossola	6.084.494	3.397.524	9.482.018	64%
Vercelli	6.394.277	2.990.428	9.384.705	68%
<u>Trentino Alto Adige</u>	27.730.898	8.081.908	35.812.807	77%
Bolzano	13.474.448	3.374.808	16.849.256	80%
Trento	14.256.450	4.707.101	18.963.551	75%
<u>Valle D'Aosta</u>	3.975.121	1.833.907	5.809.028	68%
Aosta	3.975.121	1.833.907	5.809.028	68%
<u>Veneto</u>	159.954.958	67.801.300	227.756.258	70%
Belluno	3.847.628	1.310.299	5.157.927	75%
Padova	39.348.106	17.853.200	57.201.306	69%
Rovigo	7.511.997	5.431.785	12.943.781	58%
Treviso	24.507.462	9.025.818	33.533.281	73%
Venezia	31.126.516	13.277.961	44.404.477	70%
Verona	25.707.335	9.711.179	35.418.514	73%
Vicenza	27.905.913	11.191.058	39.096.972	71%
Equitalia Centro	663.826.244	309.357.347	973.183.591	68%
<u>Abruzzo</u>	63.606.541	30.607.269	94.213.811	68%
Chieti	19.953.936	9.205.486	29.159.422	68%
L'Aquila	11.248.977	5.012.465	16.261.442	69%
Pescara	19.693.372	9.562.634	29.256.007	67%
Teramo	12.710.256	6.826.683	19.536.939	65%
<u>Emilia Romagna</u>	197.196.134	75.779.548	272.975.682	72%
Bologna	41.420.181	17.193.144	58.613.325	71%
Ferrara	13.995.352	7.050.529	21.045.882	66%
Forlì Cesena	15.895.426	6.745.221	22.640.647	70%
Modena	37.163.684	10.888.521	48.052.204	77%
Parma	21.648.627	7.537.186	29.185.813	74%
Piacenza	15.116.074	5.588.719	20.704.793	73%
Ravenna	15.250.299	5.998.806	21.249.105	72%
Reggio Emilia	23.055.952	9.819.944	32.875.896	70%
Rimini	13.650.538	4.957.477	18.608.015	73%


Importo rate in scadenza nel 2013 da rateazioni attive

	Importo rate incassate	Importo rate impagate	Totale importo rate	% Importo rate incassate
importi in €				
<u>Marche</u>	62.987.177	35.916.878	98.904.056	64%
Ancona	19.590.841	9.628.407	29.219.248	67%
Ascoli Piceno	18.653.447	12.914.957	31.568.404	59%
Macerata	9.277.816	7.033.552	16.311.368	57%
Pesaro Urbino	15.465.073	6.339.962	21.805.036	71%
<u>Sardegna</u>	119.100.220	51.318.578	170.418.798	70%
Cagliari	60.147.846	26.217.494	86.365.340	70%
Nuoro	14.756.853	5.085.537	19.842.390	74%
Oristano	7.194.475	3.355.498	10.549.973	68%
Sassari	37.001.047	16.660.048	53.661.095	69%
<u>Toscana</u>	201.819.888	107.345.977	309.165.865	65%
Arezzo	16.538.707	9.332.973	25.871.680	64%
Firenze	58.843.238	20.562.197	79.405.436	74%
Grosseto	11.206.598	6.587.681	17.794.280	63%
Livorno	17.683.035	7.066.551	24.749.585	71%
Lucca	27.782.207	9.818.579	37.600.786	74%
Massa Carrara	13.729.684	6.547.682	20.277.367	68%
Pisa	10.950.378	25.051.151	36.001.529	30%
Pistola	16.322.733	7.980.636	24.303.369	67%
Prato	17.929.241	7.600.485	25.529.726	70%
Siena	10.834.065	6.798.041	17.632.106	61%
<u>Umbria</u>	19.116.283	8.389.097	27.505.380	70%
Perugia	11.251.631	4.895.455	16.147.086	70%
Terni	7.864.652	3.493.642	11.358.294	69%
Equitalia Sud	1.098.148.647	557.060.927	1.655.209.574	66%
<u>Basilicata</u>	33.332.500	21.040.387	54.372.888	61%
Matera	11.467.044	4.657.242	16.124.285	71%
Potenza	21.865.456	16.383.146	38.248.602	57%
<u>Calabria</u>	58.063.340	29.315.294	87.378.634	66%
Catanzaro	12.134.569	5.016.981	17.151.551	71%
Cosenza	19.275.310	11.419.929	30.695.239	63%
Crotone	5.453.175	2.853.821	8.306.996	66%
Reggio Calabria	17.205.796	8.251.063	25.456.860	68%
Vibo Valentia	3.994.489	1.773.500	5.767.989	69%
<u>Campania</u>	364.619.019	190.605.116	555.224.134	66%
Avellino	23.942.459	12.211.400	36.153.859	66%
Benevento	14.128.984	7.029.408	21.158.392	67%
Caserta	47.897.986	31.871.391	79.769.377	60%
Napoli	214.783.711	100.660.122	315.443.833	68%
Salerno	63.865.879	38.832.793	102.698.673	62%
<u>Lazio</u>	425.573.408	210.174.176	635.747.584	67%
Frosinone	33.937.643	16.517.295	50.454.937	67%
Latina	37.390.401	14.410.873	51.801.274	72%
Rieti	9.052.990	5.570.682	14.623.673	62%
Roma	331.050.344	166.910.152	497.960.496	66%
Viterbo	14.142.029	6.765.174	20.907.203	68%
<u>Molise</u>	16.450.107	9.631.257	26.081.364	63%
Campobasso	10.328.618	5.356.657	15.685.274	66%
Isernia	6.121.489	4.274.601	10.396.090	59%
<u>Puglia</u>	200.110.274	96.294.697	296.404.970	68%
Bari	85.878.519	40.821.188	126.699.707	68%
Brindisi	17.312.416	7.266.325	24.578.740	70%
Foggia	30.088.090	17.502.401	47.590.492	63%
Lecce	39.806.754	20.984.582	60.791.336	65%
Taranto	27.024.495	9.720.200	36.744.695	74%
Totale	2.762.802.007	1.298.469.424	4.061.271.431	68%


Numero Istanze rateazione attive con rate impagate in scadenza nel 2013

	1	2	3	4	5	6	>=7	Totale complessivo
Numero rate								
Equitalia Nord	61.349	29.512	20.232	15.523	13.598	12.819	51.749	204.782
<u>Friuli Venezia Giulia</u>	3.910	1.847	1.270	969	877	842	2.124	11.839
Gorizia	425	218	144	120	107	102	247	1.363
Pordenone	860	389	284	189	188	206	519	2.635
Trieste	917	453	329	245	211	191	499	2.845
Udine	1.708	787	513	415	371	343	859	4.996
<u>Liguria</u>	5.130	2.628	1.916	1.376	1.182	985	5.313	18.530
Genova	2.929	1.317	877	661	562	441	1.320	8.107
Imperia	768	411	274	197	182	127	538	2.497
La Spezia	709	406	299	191	182	182	1.347	3.316
Savona	724	494	466	327	256	235	2.108	4.610
<u>Lombardia</u>	24.018	11.458	8.101	6.255	5.752	5.686	23.945	85.215
Bergamo	1.893	882	683	575	460	470	2.213	7.176
Brescia	2.599	1.144	788	634	545	610	2.748	9.068
Como	1.888	971	600	528	447	427	2.161	7.022
Cremona	800	464	305	253	214	209	833	3.078
Lecco	837	441	326	217	241	253	961	3.276
Lodi	682	348	221	155	165	168	626	2.365
Mantova	978	541	483	353	301	230	1.269	4.155
Milano	10.021	4.614	3.326	2.583	2.420	2.339	9.271	34.574
Pavia	1.746	862	591	411	425	391	1.886	6.312
Sondrio	271	122	84	61	73	70	249	930
Varese	2.303	1.069	694	485	461	519	1.728	7.259
<u>Piemonte</u>	14.053	6.759	4.407	3.562	2.949	2.768	10.018	44.516
Alessandria	1.330	624	420	326	291	244	868	4.103
Asti	738	329	198	179	126	126	451	2.147
Biella	461	300	202	161	100	111	351	1.686
Cuneo	1.179	606	348	303	225	251	776	3.688
Novara	1.122	593	344	295	244	241	647	3.486
Torino	8.116	3.743	2.457	1.944	1.686	1.507	6.113	25.566
Verbano Cusio Ossola	518	301	211	212	135	150	369	1.896
Vercelli	589	263	227	142	142	138	443	1.944
<u>Trentino Alto Adige</u>	1.726	857	555	447	359	325	715	4.984
Bolzano	784	327	235	194	156	123	279	2.098
Trento	942	530	320	253	203	202	436	2.886
<u>Valle D'Aosta</u>	466	232	130	113	105	79	259	1.384
Aosta	466	232	130	113	105	79	259	1.384
<u>Veneto</u>	12.046	5.731	3.853	2.801	2.374	2.134	9.375	38.314
Belluno	348	157	101	64	64	51	236	1.021
Padova	2.785	1.397	925	669	545	491	2.234	9.046
Rovigo	843	446	294	203	190	141	891	3.008
Treviso	1.979	860	581	472	386	322	1.376	5.976
Venezia	2.205	1.079	780	588	456	487	1.786	7.381
Verona	2.037	921	585	409	407	349	1.570	6.278
Vicenza	1.849	871	587	396	326	293	1.282	5.604
Equitalia Centro	56.501	28.308	19.615	16.367	15.126	14.512	42.767	193.196
<u>Abruzzo</u>	5.060	2.745	1.959	1.557	1.455	1.465	4.543	18.784
Chieti	1.487	826	638	486	412	432	1.365	5.646
L'Aquila	876	424	270	296	250	258	686	3.060
Pescara	1.475	789	532	402	426	395	1.312	5.331
Teramo	1.222	706	519	373	367	380	1.180	4.747
<u>Emilia Romagna</u>	15.122	7.325	5.191	4.370	4.267	4.234	9.373	49.882
Bologna	3.091	1.561	1.036	941	931	892	2.193	10.645
Ferrara	1.319	706	464	373	389	371	605	4.227
Forlì Cesena	1.214	646	450	391	322	325	910	4.258
Modena	2.603	1.195	806	645	639	589	1.213	7.690
Parma	1.718	787	586	508	465	424	919	5.407
Piacenza	1.115	477	359	324	343	388	651	3.657
Ravenna	1.200	538	405	326	356	343	893	4.061
Reggio Emilia	1.813	906	683	578	558	609	1.265	6.412
Rimini	1.049	509	402	284	264	293	724	3.525


Numero Istanze rateazione attive con rate impagate in scadenza nel 2013

	1	2	3	4	5	6	>=7	Totale complessivo
Numero rate								
Marche	5.399	2.864	2.022	1.657	1.535	1.435	4.347	19.259
Ancona	1.634	815	571	452	439	341	1.094	5.346
Ascoli Piceno	1.613	845	602	512	503	493	1.543	6.111
Macerata	1.003	590	390	319	301	282	968	3.853
Pesaro Urbino	1.149	614	459	374	292	319	742	3.949
Sardegna	10.309	4.962	3.219	2.633	2.212	2.090	6.386	31.811
Cagliari	4.313	2.080	1.430	1.146	1.006	964	3.028	13.967
Nuoro	1.643	844	444	364	291	270	770	4.626
Oristano	970	477	336	257	237	201	626	3.104
Sassari	3.383	1.561	1.009	866	678	655	1.962	10.114
Toscana	18.865	9.598	6.574	5.632	5.115	4.852	16.752	67.388
Arezzo	1.485	717	495	406	409	369	1.220	5.101
Firenze	5.043	2.342	1.568	1.220	1.058	1.018	3.010	15.259
Grosseto	1.005	549	359	328	299	302	790	3.632
Livorno	1.540	678	501	449	418	396	984	4.966
Lucca	2.537	1.362	862	729	610	567	1.771	8.438
Massa Carrara	1.427	691	445	391	344	318	1.130	4.746
Pisa	1.524	1.073	757	746	780	763	4.638	10.281
Pistoia	1.783	885	666	563	503	488	1.257	6.145
Prato	1.399	729	512	420	358	340	1.048	4.806
Siena	1.122	572	409	380	336	291	904	4.014
Umbria	1.746	814	650	518	542	436	1.366	6.072
Perugia	924	473	353	274	279	240	782	3.325
Terni	822	341	297	244	263	196	584	2.747
Equitalia Sud	69.961	34.824	23.856	20.073	18.154	17.399	78.115	262.382
Basilicata	2.077	1.170	914	791	725	672	3.347	9.696
Matera	595	284	243	224	204	185	598	2.333
Potenza	1.482	886	671	567	521	487	2.749	7.363
Calabria	4.590	2.246	1.555	1.266	1.095	1.140	4.183	16.075
Catanzaro	704	311	227	186	179	195	467	2.269
Cosenza	1.577	812	599	483	426	427	2.053	6.377
Crotone	633	344	186	118	97	85	366	1.829
Reggio Calabria	1.363	629	466	396	324	361	1.113	4.652
Vibo Valentia	313	150	77	83	69	72	184	948
Campania	21.466	10.631	7.057	6.114	5.467	5.265	33.007	89.007
Avellino	1.555	733	567	464	393	409	1.409	5.530
Benevento	1.159	613	387	341	316	287	1.024	4.127
Caserta	4.123	2.090	1.321	1.166	1.162	1.065	6.695	17.622
Napoli	10.565	5.159	3.374	2.971	2.618	2.464	17.429	44.580
Salerno	4.064	2.036	1.408	1.172	978	1.040	6.450	17.148
Lazio	25.330	12.415	8.595	7.181	6.113	6.130	22.383	88.147
Frosinone	2.522	1.332	929	763	643	777	2.046	9.012
Latina	3.084	1.518	1.047	856	740	784	1.580	9.609
Rieti	893	492	341	343	271	255	875	3.470
Roma	17.331	8.315	5.773	4.802	4.065	3.882	16.973	61.141
Viterbo	1.500	758	505	417	394	432	909	4.915
Molise	1.219	676	487	480	390	438	1.492	5.182
Campobasso	838	410	274	287	218	226	965	3.218
Isernia	381	266	213	193	172	212	527	1.964
Puglia	15.279	7.686	5.248	4.241	4.364	3.754	13.703	54.275
Bari	5.197	2.539	1.659	1.382	1.230	1.159	4.299	17.465
Brindisi	1.511	790	557	382	350	351	880	4.821
Foggia	2.685	1.243	892	768	1.259	744	3.185	10.776
Lecce	3.828	2.161	1.477	1.145	1.049	1.033	3.867	14.560
Taranto	2.058	953	663	564	476	467	1.472	6.653
Totale	187.811	92.644	63.703	51.963	46.878	44.730	172.631	660.360


Importo Istanze rateazioni attive con rate impagate in scadenza nel 2013

	1	2	3	4	5	6	>=7	Totale complessivo
Importi in €								
Equitalia Nord	22.303.198	21.789.793	24.397.016	27.329.367	34.865.892	47.194.053	254.171.831	432.051.150
<u>Friuli Venezia Giulia</u>	1.106.797	1.075.306	1.265.872	1.273.720	1.421.608	1.857.442	7.807.502	15.808.247
Gorizia	115.081	125.342	108.886	143.061	152.702	262.708	881.094	1.788.874
Pordenone	260.468	245.686	240.761	192.493	263.057	438.753	1.590.739	3.231.958
Trieste	231.263	269.888	323.270	342.362	351.167	354.030	1.519.574	3.391.555
Udine	499.985	434.389	592.955	595.804	654.682	801.951	3.816.094	7.395.860
<u>Liguria</u>	1.015.125	1.037.427	1.227.318	1.405.984	1.351.946	1.468.303	17.393.649	24.899.753
Genova	605.792	505.813	615.035	708.348	691.089	630.854	3.674.094	7.431.027
Imperia	154.727	160.362	182.326	192.723	214.961	215.656	1.388.344	2.509.099
La Spezia	123.438	188.137	196.337	237.924	218.362	375.432	4.565.484	5.905.114
Savona	131.168	183.114	233.620	266.988	227.534	246.360	7.765.727	9.054.512
<u>Lombardia</u>	11.272.209	10.892.263	11.784.433	13.033.382	20.092.306	27.447.663	142.766.430	237.288.686
Bergamo	798.997	765.895	888.224	1.126.843	1.451.770	3.130.022	11.705.570	19.867.320
Brescia	971.263	1.144.768	1.217.805	1.505.633	1.512.511	2.652.728	16.775.684	25.780.392
Como	693.374	730.544	655.959	946.473	1.298.228	1.379.091	10.158.354	15.862.024
Cremona	249.714	257.105	416.016	441.213	417.703	543.430	3.421.640	5.746.819
Lecco	339.945	364.516	437.182	387.639	619.448	1.079.165	5.094.029	8.321.924
Lodi	392.687	227.817	185.601	293.435	413.898	427.260	3.283.189	5.223.886
Mantova	366.300	567.411	514.692	476.238	658.342	555.162	6.722.868	9.861.013
Milano	6.131.826	5.296.860	5.418.234	6.031.773	7.858.511	14.556.623	65.108.007	110.401.834
Pavia	497.419	581.865	799.034	803.549	1.066.830	1.226.273	10.915.016	15.889.986
Sondrio	71.798	54.206	79.291	86.741	154.621	119.286	845.715	1.411.658
Varese	758.887	901.278	1.172.395	933.845	4.640.443	1.778.622	8.736.359	18.921.830
<u>Piemonte</u>	4.387.728	4.137.609	4.719.590	5.547.758	5.870.574	8.179.951	43.494.140	76.337.349
Alessandria	605.609	408.706	370.738	399.949	739.214	1.159.079	4.619.859	8.303.154
Asti	199.668	156.811	188.865	283.486	288.113	271.588	2.071.196	3.459.727
Biella	136.946	163.638	157.651	248.418	215.718	253.981	1.242.484	2.418.836
Cuneo	326.790	360.205	418.518	471.842	491.279	745.439	3.916.556	6.730.629
Novara	343.937	371.015	344.321	425.199	370.598	727.409	2.616.216	5.200.695
Torino	2.457.882	2.349.458	2.804.662	3.295.062	3.237.448	4.463.205	25.228.640	43.836.357
Verbano Cusio Ossola	133.379	186.155	214.375	315.046	285.561	257.322	2.005.687	3.397.524
Vercelli	181.519	141.621	220.459	108.754	242.644	301.928	1.793.502	2.990.428
<u>Trentino Alto Adige</u>	651.173	636.970	761.515	973.890	1.026.413	1.061.950	2.969.998	8.081.908
Bolzano	342.096	289.852	362.712	467.190	359.125	390.172	1.163.661	3.374.808
Trento	309.077	347.119	398.803	506.699	667.288	671.778	1.806.337	4.707.101
<u>Valle D'Aosta</u>	99.196	100.472	121.819	144.321	161.816	211.140	995.143	1.833.907
Aosta	99.196	100.472	121.819	144.321	161.816	211.140	995.143	1.833.907
<u>Veneto</u>	3.770.970	3.909.746	4.516.470	4.950.313	4.941.228	6.967.604	38.744.969	67.801.300
Belluno	103.954	76.010	75.002	83.672	83.710	186.040	701.910	1.310.299
Padova	1.139.758	1.136.864	1.233.933	1.011.779	1.432.327	1.615.215	10.283.323	17.853.200
Rovigo	198.787	297.605	228.332	237.994	556.993	381.026	3.531.047	5.431.785
Treviso	525.269	570.529	737.446	802.990	747.886	771.338	4.870.359	9.025.818
Venezia	633.867	716.749	961.849	1.424.091	807.994	1.846.762	6.886.650	13.277.961
Verona	545.596	485.415	590.865	721.468	785.519	1.327.755	5.254.561	9.711.179
Vicenza	623.737	626.574	689.042	668.319	526.798	839.469	7.217.119	11.191.058
Equitalia Centro	15.516.292	17.542.260	23.105.259	24.199.160	30.575.448	35.397.633	163.021.296	309.357.347
<u>Abruzzo</u>	1.404.707	1.721.109	1.980.358	2.116.725	2.994.199	3.906.493	16.483.678	30.607.269
Chieti	427.347	496.455	677.731	735.198	1.091.480	987.633	4.789.643	9.205.486
L'Aquila	220.645	376.553	247.064	347.251	399.637	746.587	2.674.729	5.012.465
Pescara	461.131	461.580	649.832	652.488	856.012	1.200.604	5.280.988	9.562.634
Teramo	295.584	386.521	405.731	381.788	647.071	971.670	3.738.318	6.826.683
<u>Emilia Romagna</u>	4.337.902	4.572.292	6.670.234	6.397.777	9.160.320	10.226.741	34.414.282	75.779.548
Bologna	837.999	961.247	1.724.487	1.820.094	2.155.358	1.997.579	7.696.380	17.193.144
Ferrara	327.143	390.886	353.378	518.800	1.396.283	1.105.371	2.958.669	7.050.529
Forlì Cesena	342.098	382.825	1.007.803	485.752	617.269	696.137	3.213.337	6.745.221
Modena	860.878	951.799	1.173.940	922.338	1.461.007	1.500.231	4.018.327	10.888.521
Parma	498.129	461.151	577.147	798.005	814.080	894.491	3.494.184	7.537.186
Piacenza	339.697	301.181	423.240	517.543	568.758	950.511	2.487.789	5.588.719
Ravenna	306.912	324.581	296.987	364.206	763.187	989.909	2.953.024	5.998.806
Reggio Emilia	569.988	431.902	702.016	666.078	1.022.806	1.469.845	4.957.309	9.819.944
Rimini	255.059	366.719	411.236	304.959	361.573	622.668	2.635.262	4.957.477


Importo Istanze rateazioni attive con rate impagate in scadenza nel 2013

	1	2	3	4	5	6	>=7	Totale complessivo
Importi in €								
Equitalia Nord	22.303.198	21.789.793	24.397.016	27.329.367	34.865.892	47.194.053	254.171.831	432.051.150
<u>Friuli Venezia Giulia</u>	1.106.797	1.075.306	1.265.872	1.273.720	1.421.608	1.857.442	7.807.502	15.808.247
Gorizia	115.081	125.342	108.886	143.061	152.702	262.708	881.094	1.788.874
Pordenone	260.468	245.686	240.761	192.493	263.057	438.753	1.590.739	3.231.958
Trieste	231.263	269.888	323.270	342.362	351.167	354.030	1.519.574	3.391.555
Udine	499.985	434.389	592.955	595.804	654.682	801.951	3.816.094	7.395.860
<u>Liguria</u>	1.015.125	1.037.427	1.227.318	1.405.984	1.351.946	1.468.303	17.393.649	24.899.753
Genova	605.792	505.813	615.035	708.348	691.089	630.854	3.674.094	7.431.027
Imperia	154.727	160.362	182.326	192.723	214.961	215.656	1.388.344	2.509.099
La Spezia	123.438	188.137	196.337	237.924	218.362	375.432	4.565.484	5.905.114
Savona	131.168	183.114	233.620	266.988	227.534	246.360	7.765.727	9.054.512
<u>Lombardia</u>	11.272.209	10.892.263	11.784.433	13.033.382	20.092.306	27.447.663	142.766.430	237.288.686
Bergamo	798.997	765.895	888.224	1.126.843	1.451.770	3.130.022	11.705.570	19.867.320
Brescia	971.263	1.144.768	1.217.805	1.505.633	1.512.511	2.652.728	16.775.684	25.780.392
Como	693.374	730.544	655.959	946.473	1.298.228	1.379.091	10.158.354	15.862.024
Cremona	249.714	257.105	416.016	441.213	417.703	543.430	3.421.640	5.746.819
Lecco	339.945	364.516	437.182	387.639	619.448	1.079.165	5.094.029	8.321.924
Lodi	392.687	227.817	185.601	293.435	413.898	427.260	3.283.189	5.223.886
Mantova	366.300	567.411	514.692	476.238	658.342	555.162	6.722.868	9.861.013
Milano	6.131.826	5.296.860	5.418.234	6.031.773	7.858.511	14.556.623	65.108.007	110.401.834
Pavia	497.419	581.865	799.034	803.549	1.066.830	1.226.273	10.915.016	15.889.986
Sondrio	71.798	54.206	79.291	86.741	154.621	119.286	845.715	1.411.658
Varese	758.887	901.278	1.172.395	933.845	4.640.443	1.778.622	8.736.359	18.921.830
<u>Piemonte</u>	4.387.728	4.137.609	4.719.590	5.547.758	5.870.574	8.179.951	43.494.140	76.337.349
Alessandria	605.609	408.706	370.738	399.949	739.214	1.159.079	4.619.859	8.303.154
Asti	199.668	156.811	188.865	283.486	288.113	271.588	2.071.196	3.459.727
Biella	136.946	163.638	157.651	248.418	215.718	253.981	1.242.484	2.418.836
Cuneo	326.790	360.205	418.518	471.842	491.279	745.439	3.916.556	6.730.629
Novara	345.937	371.015	344.321	425.199	370.598	727.409	2.616.216	5.200.695
Torino	2.457.882	2.349.458	2.804.662	3.295.062	3.237.448	4.463.205	25.228.640	43.836.357
Verbano Cusio Ossola	133.379	186.155	214.375	315.046	285.561	257.322	2.005.687	3.397.524
Vercelli	181.519	141.621	220.459	108.754	242.644	301.928	1.793.502	2.990.428
<u>Trentino Alto Adige</u>	651.173	636.970	761.515	973.890	1.026.413	1.061.950	2.969.998	8.081.908
Belluno	342.096	289.852	362.712	467.190	359.125	390.172	1.163.661	3.374.808
Trento	309.077	347.119	398.803	506.699	667.288	671.778	1.806.337	4.707.101
<u>Valle D'Aosta</u>	99.196	100.472	121.819	144.321	161.816	211.140	995.143	1.833.907
Aosta	99.196	100.472	121.819	144.321	161.816	211.140	995.143	1.833.907
<u>Veneto</u>	3.770.970	3.909.746	4.516.470	4.950.313	4.941.228	6.967.604	38.744.969	67.801.300
Belluno	103.954	76.010	75.002	83.672	83.710	186.040	701.910	1.310.299
Padova	1.139.758	1.136.864	1.233.933	1.011.779	1.432.327	1.615.215	10.283.323	17.853.200
Rovigo	198.787	297.605	228.332	237.994	556.993	381.026	3.531.047	5.431.785
Treviso	525.269	570.529	737.446	802.990	747.886	771.338	4.870.359	9.025.818
Venezia	633.867	716.749	961.849	1.424.091	807.994	1.846.762	6.886.650	13.277.961
Verona	545.596	485.415	590.865	721.468	785.519	1.327.755	5.254.561	9.711.179
Vicenza	623.737	626.574	689.042	668.319	526.798	839.469	7.217.119	11.191.058
Equitalia Centro	15.516.292	17.542.260	23.105.259	24.199.160	30.575.448	35.397.633	163.021.296	309.357.347
<u>Abruzzo</u>	1.404.707	1.721.109	1.980.358	2.116.725	2.994.199	3.906.493	16.483.678	30.607.269
Chieti	427.347	496.455	677.731	735.198	1.091.480	987.633	4.789.643	9.205.486
L'Aquila	220.645	376.553	247.064	347.251	399.637	746.587	2.674.729	5.012.465
Pescara	461.131	461.580	649.832	652.488	856.012	1.200.604	5.280.988	9.562.634
Teramo	295.584	386.521	405.731	381.788	647.071	971.670	3.738.318	6.826.683
<u>Emilia Romagna</u>	4.337.902	4.572.292	6.670.234	6.397.777	9.160.320	10.226.741	34.414.282	75.779.548
Bologna	837.999	961.247	1.724.487	1.820.094	2.155.358	1.997.579	7.696.380	17.193.144
Ferrara	327.143	390.886	353.378	518.800	1.396.283	1.105.371	2.958.669	7.050.529
Forlì Cesena	342.098	382.825	1.007.803	485.752	617.269	696.137	3.213.337	6.745.221
Modena	860.878	951.799	1.173.940	922.338	1.461.007	1.500.231	4.018.327	10.888.521
Parma	498.129	461.151	577.147	798.005	814.080	894.491	3.494.184	7.537.186
Piacenza	339.697	301.181	423.240	517.543	568.758	950.511	2.487.789	5.588.719
Ravenna	306.912	324.581	296.987	364.206	763.187	989.909	2.953.024	5.998.806
Reggio Emilia	569.988	431.902	702.016	666.078	1.022.806	1.469.845	4.957.309	9.819.944
Rimini	255.059	366.719	411.236	304.959	361.573	622.668	2.635.262	4.957.477

Equitalia								
Importo Istanze rateazioni attive con rate impagate in scadenza nel 2013								
	1	2	3	4	5	6	>=7	Totale complessivo
Importi in €								
Marche	1.538.267	1.954.100	3.147.218	2.638.761	3.920.228	3.989.155	18.729.149	35.916.878
Ancona	474.263	595.963	1.074.523	837.537	1.068.926	901.134	4.676.062	9.628.407
Ascoli Piceno	440.991	516.377	790.917	659.762	1.190.553	1.749.453	7.566.504	12.914.957
Macerata	271.159	437.860	310.681	398.991	1.080.963	514.428	4.019.469	7.033.552
Pesaro Urbino	351.855	403.900	971.096	742.471	579.786	824.140	2.466.715	6.339.962
Sardegna	2.922.199	3.268.317	3.906.948	3.932.815	4.449.746	5.365.472	27.473.081	51.318.578
Cagliari	1.229.184	1.565.241	1.917.998	1.948.322	2.246.230	2.606.334	14.704.185	26.217.494
Nuoro	442.283	478.422	381.171	426.441	533.062	689.618	2.134.541	5.085.537
Cristiano	216.739	225.892	244.629	296.220	315.735	328.473	1.727.809	3.355.498
Sassari	1.033.993	998.762	1.363.152	1.261.831	1.354.719	1.741.046	8.906.546	16.660.048
Toscana	4.948.383	5.602.048	6.691.687	8.261.516	9.299.732	10.961.068	61.581.544	107.345.977
Arezzo	415.213	404.762	454.975	546.762	713.784	933.738	5.863.740	9.332.973
Firenze	1.416.960	1.499.003	1.579.187	1.922.268	2.074.905	2.616.404	9.453.471	20.562.197
Grosseto	248.468	317.000	512.939	348.080	750.597	840.365	3.570.233	6.587.681
Livorno	463.601	489.096	524.564	698.152	829.288	793.845	3.268.005	7.066.551
Lucca	618.066	714.114	698.670	808.104	948.990	851.182	5.179.452	9.818.579
Massa Carrara	314.404	364.256	450.727	533.054	618.190	736.100	3.530.951	6.547.682
Pisa	357.043	556.211	666.515	833.100	1.232.271	1.176.442	20.229.569	25.051.151
Pistoia	421.297	395.208	657.338	1.032.348	895.514	926.773	3.652.158	7.980.636
Prato	411.257	517.554	642.692	765.045	747.230	724.034	3.792.674	7.600.485
Siena	282.075	344.845	504.078	774.603	488.963	1.362.185	3.041.291	6.798.041
Umbria	364.832	424.395	708.813	851.567	751.222	948.705	4.339.562	8.389.097
Perugia	218.082	258.926	333.211	314.395	447.452	417.653	2.905.735	4.895.455
Terni	146.750	165.469	375.601	537.172	303.770	531.051	1.433.828	3.493.642
Equitalia Sud	23.097.958	26.410.566	33.319.119	39.314.297	43.718.077	57.406.340	333.794.571	557.060.927
Basilicata	680.582	747.813	855.433	1.666.925	1.920.784	1.898.932	13.269.919	21.040.387
Matera	210.485	136.907	240.681	433.696	439.914	502.711	2.692.847	4.657.242
Potenza	470.096	610.905	614.753	1.233.229	1.480.870	1.396.221	10.577.071	16.383.146
Calabria	1.227.569	1.348.356	2.119.331	2.301.030	2.624.937	2.885.952	16.808.120	29.315.294
Catanzaro	210.197	219.328	351.091	373.079	401.068	609.061	2.853.157	5.016.981
Cosenza	420.869	501.738	905.460	643.338	880.069	818.199	7.250.255	11.419.929
Crotone	171.982	174.336	323.412	165.133	256.721	404.084	1.358.152	2.853.821
Reggio Calabria	346.885	339.536	427.547	962.163	874.783	734.340	4.565.809	8.251.063
Vibo Valentia	77.635	113.416	111.820	157.317	212.296	320.268	780.747	1.773.500
Campania	7.183.954	8.189.196	11.706.951	11.010.906	12.111.522	16.587.634	123.814.952	190.605.116
Avellino	532.863	888.519	589.119	740.398	1.221.768	1.087.988	7.150.746	12.211.400
Benevento	366.051	380.476	346.113	566.683	561.829	789.674	4.018.581	7.029.408
Caserta	1.063.616	1.057.499	3.252.269	2.068.280	2.033.092	2.931.158	19.465.477	31.871.391
Napoli	3.935.165	4.417.028	5.366.795	4.778.024	6.184.076	8.297.537	67.681.498	100.660.122
Salerno	1.286.260	1.445.675	2.152.655	2.857.521	2.110.757	3.481.277	25.498.649	38.832.793
Lazio	9.162.552	10.956.329	12.200.089	16.060.466	18.321.976	24.839.995	118.632.768	210.174.176
Frosinone	755.405	893.309	1.136.352	1.371.560	1.176.892	1.779.087	9.404.691	16.517.295
Latina	906.351	1.196.065	1.332.355	1.502.574	1.310.724	2.121.298	6.041.505	14.410.873
Rieti	182.276	300.951	400.208	534.819	614.234	795.774	2.742.421	5.570.682
Roma	6.972.181	8.195.184	8.921.467	11.641.220	14.564.006	19.363.808	97.252.287	166.910.152
Viterbo	346.339	370.821	409.707	1.010.294	656.121	780.028	3.191.864	6.765.174
Molise	372.020	464.680	759.829	889.305	912.932	1.066.169	5.166.323	9.631.257
Campobasso	267.722	185.098	303.478	431.196	631.325	572.484	2.965.353	5.356.657
Isernia	104.297	279.583	456.351	458.108	281.607	493.685	2.200.970	4.274.601
Puglia	4.471.281	4.704.192	5.677.485	7.385.664	7.825.927	10.127.658	56.102.489	96.294.697
Bari	1.644.904	1.683.963	2.239.768	3.684.126	3.374.042	4.597.623	23.596.761	40.821.188
Brindisi	560.947	508.601	552.579	687.280	605.875	873.496	3.477.546	7.266.325
Foggia	726.485	648.171	975.272	832.745	1.474.977	1.575.897	11.268.853	17.502.401
Lecce	886.987	1.145.854	1.208.191	1.446.190	1.424.143	2.086.127	12.787.089	20.984.582
Taranto	651.957	717.603	701.674	735.323	948.889	994.514	4.972.240	9.720.200
Totale	60.917.448	65.742.619	80.821.393	90.842.824	109.159.417	139.998.025	750.987.698	1.298.469.424

ALLEGATO 2

5-03066 Gebhard: Problematiche determinate dalla nuova normativa introdotta dalla Confederazione Elvetica in materia di regime tributario e doganale delle merci non destinate al commercio importate in Svizzera.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con il documento in esame, gli onorevoli interroganti segnalano che di recente la Confederazione Elvetica ha introdotto nuove disposizioni per il traffico turistico che incideranno in particolare su regime tributario delle merci non destinate al commercio che vengono importate in Svizzera per uso proprio o come regali.

In particolare è stata disposta una franchigia di 300 franchi sulla merce che i viaggiatori possono importare per uso privato, valore al di sopra del quale occorrerà pagare l'imposta sul valore aggiunto anche per i tabacchi manufatti, le bevande alcoliche ed alcune derrate alimentari.

A parere degli Onorevoli interroganti le novità normative introdotte rischierebbero di rivelarsi gravemente pregiudizievoli per il commercio nelle zone di confine ed, inoltre, rappresenterebbero di fatto una grave limitazione all'Accordo di libero scambio UE Svizzera del 1972.

Pertanto, gli onorevoli interroganti chiedono che il Governo, intervenendo presso le autorità svizzere, adotti opportune iniziative volte ad evitare che le anzidette misure comportino un improprio aggravio di imposizione nonché volte a garantire, nel contesto dei rapporti doganali tra l'Italia e la Confederazione Elvetica, il rispetto del principio del libero scambio delle merci vigente nell'area euro, che anche la Svizzera ha accettato.

Al riguardo, sentiti gli Uffici dell'Amministrazione finanziaria, si rappresenta quanto segue.

La materia dell'introduzione nel territorio nazionale di merci importate da un Paese extra-UE al seguito di viaggiatori è regolata da apposite disposizioni comunitarie.

In proposito la normativa dell'Unione (articolo 41 del Regolamento (CE) n. 1186/2009 del Consiglio relativo alla fissazione del regime comunitario delle franchigie doganali) e le disposizioni nazionali (articoli 2 e 3 del decreto Ministeriale 6 marzo 2009, n. 32 «Regolamento recante norme per l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto e dalle accise per le merci importate da viaggiatori provenienti da Paesi terzi») prevedono che i viaggiatori provenienti da un paese extra-Ue, tra cui la Svizzera, possano introdurre nel territorio dell'Unione in esenzione dai dazi doganali, IVA e accise merce di natura non commerciale, contenuta nel bagaglio personale, per un valore complessivo di euro 300 per viaggiatore (confine stradale). Detto importo è aumentato a euro 430 nel caso di arrivo via aerea e via mare e ridotto a euro 150 per i viaggiatori di età inferiore a 15 anni.

Nel valore complessivo delle soglie monetarie non deve essere considerato il valore dei prodotti particolari (prodotti del tabacco, alcole e bevande alcoliche) di cui all'articolo 3 del menzionato Decreto Ministeriale n. 32 del 2009, limitatamente ai quantitativi ivi previsti.

Considerato quanto sopra, il valore di franchigia e le modalità di applicazione della stessa introdotti, a decorrere dal prossimo 1° luglio, dalla nuova normativa

svizzera in materia di traffico turistico non appaiono in effetti pienamente corrispondenti al sistema sopradescritto, pur non discostandosene sensibilmente.

Tuttavia giova osservare che la nuova normativa svizzera non sembrerebbe in contrasto con l'Accordo di libero scambio del 1972 tra la Svizzera e l'Unione Euro-

pea, né con i successivi accordi bilaterali, non riguardando gli stessi la materia del traffico turistico.

Ciò premesso, atteso che le relazioni con la Svizzera si basano su accordi tra la medesima e l'Unione Europea, eventuali iniziative andrebbero valutate a livello comunitario.

ALLEGATO 3

5-03067 Cancellieri: Problematiche concernenti il calcolo degli interessi per il rimborso di buoni postali fruttiferi e lo stato delle relative procedure.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'interrogazione a risposta immediata in Commissione l'onorevole Cancellieri ed altri pongono quesiti in ordine ai Buoni Fruttiferi Postali.

Al riguardo, si fa presente che l'articolo 173 del decreto del Presidente della Repubblica n. 156 del 1973, modificato dal decreto-legge 30 settembre 1974 n. 460, convertito nella legge 25 novembre 1974, n. 588 reca le seguenti disposizioni:

« Tabelle degli interessi – Variazioni »

« Le variazioni del saggio d'interesse dei buoni postali fruttiferi sono disposte con decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro per le poste e telecomunicazioni, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*; esse hanno effetto per i buoni di nuova serie, emessi dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e possono essere estese ad una o più delle precedenti serie ».

Sulla base della suddetta norma, i rapporti sorti in vigore del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 156 del 1973, sono pienamente disciplinati – per ciò che attiene alla determinazione degli interessi – dall'articolo 173 suddetto, che insieme alle altre disposizioni e ai decreti ministeriali previsti dallo stesso, integra la disciplina generale della materia, che pertanto non risulta derogabile dalle parti.

Trattandosi di disposizioni derivanti da atti legislativi e decreti ministeriali, i risparmiatori vengono informati attraverso il regime di pubblicità legale e cioè mediante la pubblicazione in *Gazzetta Uffi-*

ziale (decreto ministeriale 13 giugno 1986 pubblicato su *G.U.* 28 giugno 1986, n. 148).

Inoltre, il citato articolo 173 del decreto del Presidente della Repubblica 156 del 1973 prevedeva che il contenuto dei diritti spettanti ai sottoscrittori potesse subire, nel tempo, delle variazioni per effetto di eventuali sopravvenuti decreti ministeriali, volti a modificare il tasso degli interessi originariamente previsto.

Pertanto, il sottoscrittore dei buoni postali, al momento dell'acquisto, è stato informato sulla possibilità di un'eventuale posteriore determinazione dell'Amministrazione Pubblica, che peraltro rappresentava elemento caratterizzante di quel tipo di titoli.

D'altra parte, sembra ragionevole riservare alla Pubblica Amministrazione una facoltà di modifica nel tempo dei tassi d'interessi dei titoli, tenendo conto del variabile andamento dell'economia e delle esigenze di tutela della finanza nazionale e del pubblico risparmio, soprattutto di fronte a buoni postali destinati ad avere una considerevole durata nel tempo (ad esempio buoni trentennali).

In merito alle interpretazioni giurisprudenziali citate nell'interrogazione, si fa presente che le stesse riguardano casistiche diverse, in particolare la sentenza della Cassazione Sez. Unite Civili, del 15 giugno 2007 n. 13979, concerne presupposti diversi da quelli posti alla base dell'interrogazione, in quanto la stessa intende sanzionare eventuali errori e/o omissioni compiuti da Poste Spa avvenuti al momento della sottoscrizione, (utilizzo di una

modulistica inerenti emissioni precedenti e prive delle stampigliature necessarie per la modifica delle serie dei buoni).

In presenza di tali fattispecie, in cui l'errore di Poste S.p.A. è acclarato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, proprio sulla base della sentenza di cui sopra, dà corso al rimborso richiesto.

Con riferimento, invece, alla variazione dei tassi d'interesse, non si è dato corso alle richieste di rimborso, in assenza del presupposto giuridico, come sopra specificato, confortato anche in questa posizione da quanto testualmente contenuto nella sentenza citata dove si evidenzia come «in corso di rapporto non era intervenuto alcun nuovo decreto ministeriale concernente la modifica del tasso degli

interessi » e, successivamente, conviene circa la possibilità che « il contenuto dei diritti dei sottoscrittori dei buoni postali subisse *medio tempore*, variazioni per effetto di eventuali sopravvenuti decreti ministeriali volti a modificare i tassi originariamente previsti. »

Per quanto riguarda, infine, la richiesta relativa all'Autorità preposta alla gestione e al controllo di tali procedure, si fa presente che, ai sensi dell'articolo 3, lettera c) del decreto ministeriale 5 dicembre 2003, attuativo del decreto-legge n. 269 del 2003, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede, attraverso i propri uffici, ad esaminare le richieste in questione.

ALLEGATO 4

5-03008 Paglia: Effetti dell'applicazione delle norme tributarie in materia di aiuto alla crescita economica (ACE).**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con il documento in esame l'Onorevole interrogante, dopo aver illustrato la disciplina dell'incentivo fiscale denominato « Aiuto di crescita economica », introdotta ai sensi dell'articolo 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e poi prorogata, per i periodi di imposta 2014, 2015, e 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 138, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, chiede di conoscere i risultati determinati dal beneficio in esame in termini di maggiore ricapitalizzazione delle nostre imprese, proponendo una disaggregazione dei relativi effetti in base al territorio in cui l'impresa opera, alla dimensione dell'impresa e al settore di attività.

Al riguardo è opportuno richiamare un recente studio interno effettuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze teso a comprendere come tale agevolazione abbia influito sulla capitalizzazione delle società di capitali.

Detto studio utilizza l'indicatore *leverage*, definito come totale impieghi su capitale proprio, un elevato indice di *leverage* corrisponde ad un basso livello di capitalizzazione. Lo studio si sofferma sulle società di capitali in quanto sono le principali beneficiarie dell'ACE e sono le uniche per le quali è possibile reperire i dati di bilancio necessari alla costruzione dell'indicatore *leverage*.

I risultati sono esposti nelle tre tabelle che seguono.

La Tabella 1 mostra l'entità dell'ACE spettante in base alle sezioni di attività economica. I dati statistici sono estratti da

Unico 2012 – Società di capitali (anno d'imposta 2011), ultima annualità completa disponibile. I settori che hanno avuto un beneficio maggiore dall'ACE sono risultati il settore finanziario (30 per cento del totale ACE spettante) ed il settore manifatturiero (26 per cento del totale ACE spettante).

Ai fini dell'analisi della capitalizzazione, dalle dichiarazioni Unico 2012 – Società di capitali (anno d'imposta 2011), sono state estratte le società che hanno diritto alla deduzione fiscale ACE (aiuto alla crescita economica), risultate più di 205.000, e sono state abbinate con i rispettivi bilanci dell'esercizio 2010 e 2011 da fonte Banca dati Bureau van Dijk – Camere di Commercio.

Risultano abbinate con i bilanci di entrambi gli anni 189.796 società, da queste sono state escluse quelle operanti nel settore finanziario che hanno uno schema di bilancio differenziato (banche, assicurazioni, finanziarie, Sim, società di gestione del risparmio, complessivamente 1.113 soggetti).

L'analisi si sofferma pertanto su un universo di 188.683 società, nelle quali il settore finanziario è rappresentato solo parzialmente.

È stato calcolato l'indicatore di leva finanziaria (*leverage*): totale impieghi/capitale proprio.

L'indicatore di leva finanziaria esprime la capacità dell'impresa di finanziare i propri investimenti prevalentemente con capitale proprio.

In generale l'indicatore è tanto più soddisfacente quanto più è basso il suo valore; si possono evidenziare tre scenari:

leverage uguale a 1: esprime una situazione in cui tutti gli investimenti sono finanziati con capitale proprio;

leverage compreso tra 1 e 2: esprime una situazione positiva in cui il ricorso al capitale di terzi come forma di indebitamento si mantiene al di sotto del 50 per cento;

Leverage maggiore di 2: segnala una situazione di indebitamento che diventa più onerosa al crescere di tale indice.

Sono state prodotte tavole statistiche riguardanti:

confronto dell'indicatore *leverage* per gli anni 2010 e 2011 per sezione di attività (Tabella 2);

la distribuzione per classi di indice *leverage* delle società di capitali con diritto all'ACE per gli anni 2010 e 2011 (Tabella 3).

Dalla Tabella 2 si evince che l'indice di *leverage* complessivamente passa da 2,74 del 2010 a 2,61 del 2011 evidenziando un lieve miglioramento della struttura finanziaria delle società; in particolare, tale riduzione si riscontra maggiormente nelle sezioni « attività manifatturiere » e « attività immobiliari » che rappresentano il 36 per cento della platea considerata.

Dalla Tabella 3, invece, si evidenzia una crescita dei soggetti nelle classi di *leverage* da 1 a 3, mentre nella classe « maggiore di 3 » (che indica una situazione di squilibrio finanziario) si assiste ad una contrazione del -2,75 per cento, sono apprezzabili pertanto effetti positivi sulla capitalizzazione delle imprese.

Infine, gli Uffici dell'Amministrazione finanziaria riferiscono che, data la ristrettezza dei tempi, non è stato possibile elaborare la disaggregazione degli effetti del beneficio in argomento in base al territorio in cui le imprese operano.

Tabella 1

DISTRIBUZIONE PER DIVISIONE ATTIVITA' DEI SOGGETTI CON DIRITTO ALLA DEDUZIONE PER INCREMENTI DI CAPITALE PROPRIO (ACE)

Unico 2012/Società di capitali

SEZIONI ATTIVITA' ECONOMICA	Numero società totale	DIRITTO ALLA DEDUZIONE ACE		
		Numero Società	Ammontare	% Ammont. sul totale
A-agricoltura, silvicoltura e pesca	21.594	1.819	7.761.526	0,42
B-estrazione di minerali da cave e miniere	2.590	543	5.850.034	0,32
C-attività manifatturiere	146.248	38.607	468.273.388	25,59
D-Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13.367	2.458	73.053.196	3,99
E-fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento	7.320	1.739	17.976.669	0,98
F-costruzioni	192.560	28.081	95.492.355	5,22
G-Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	207.295	41.638	171.556.037	9,38
H-trasporto e magazzinaggio	35.198	5.417	38.356.638	2,10
I-attività dei servizi di alloggio e ristorazione	55.920	5.479	15.790.867	0,86
J-servizi di informazione e comunicazione	48.846	9.947	115.744.189	6,33
K-attività finanziarie e assicurative	24.996	5.669	556.201.237	30,40
L-Attività immobiliari	142.841	32.847	105.016.034	5,74
M-attività professionali, scientifiche e tecniche	59.471	12.910	89.176.614	4,87
N-noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	69.679	10.689	37.687.856	2,06
O-Amministrazione pubblica e difesa-assicurazione sociale obbligatoria	632	73	2.755.831	0,15
P-Istruzione	9.206	983	915.993	0,05
Q-sanità ed assistenza sociale	20.174	2.749	10.600.115	0,58
R-attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	19.992	2.112	10.656.852	0,58
S- altre attività di servizi	16.734	1.462	2.797.825	0,15
T attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	30	***	***	***
U-Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	47	***	***	***
Non classificabile	2.412	***	***	***
TOTALE	1.097.152	205.226	1.829.850.042	100,00

Importi in euro

*** inferiore a 4 unità

Fonte: Elaborazioni del Dipartimento delle Finanze su dati Unico 2012 società di capitali.

Tabella 2

CONFRONTO INDICATORE LEVERAGE DI BILANCIO 2010 - 2011

DIVISIONE ATTIVITA'	Numero società	LEVERAGE (2010)	LEVERAGE (2011)
A- agricoltura, silvicoltura e pesca	1.719	2,71	2,57
B- estrazione di minerali da cave e miniere	523	3,57	4,02
C- attività manifatturiere	36.840	2,92	2,56
D- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2.222	3,32	3,11
E- fornitura di acqua; reti fognarie,	1.615	2,15	2,93
F- costruzioni	26.088	2,26	2,26
G- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	38.509	2,71	2,78
H- trasporto e magazzinaggio	5.069	3,06	2,48
I- attività dei servizi di alloggio e ristorazione	4.996	2,77	2,62
J- servizi di informazione e comunicazione	8.642	2,82	2,55
K- attività finanziarie e assicurative	4.970	2,73	2,99
L-Attività immobiliari	30.222	3,05	2,71
M- attività professionali, scientifiche e tecniche	11.288	2,83	2,58
N- noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	9.347	2,77	2,66
O- Amministrazione pubblica e difesa- assicurazione sociale obbligatoria	67	1,99	1,37
P- Istruzione	873	3,05	2,24
Q- sanità ed assistenza sociale	2.523	2,56	2,95
R- attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.851	4,41	3,15
S- altre attività di servizi	1.316	2,29	2,39
T attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	***	***	***
U- Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	***	***	***
Non classificabile	***	***	***
TOTALE	188.683	2,74	2,61

*** numero di soggetti inferiori a 4

Fonte: Elaborazioni del Dipartimento delle Finanze su dati Unico 2012 società di capitali e dati di bilancio Bureau van Dijk

Tabella 3

DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI LEVERAGE DELLE SOCIETA' DI CAPITALI CON ACE SPETTANTE

LEVERAGE	2011	%	2010	%
	Numero società		Numero società	
minore di zero	896	0,47	1.838	0,97
zero	4	0,00	9	0,00
tra 0 e 1 (indipendenza finanziaria)	1.932	1,02	1.376	0,73
tra 1 e 2 (struttura finanziaria buona)	47.364	25,10	44.411	23,54
tra 2 e 3 (struttura finanziaria con tendenza allo squilibrio)	30.099	15,95	29.599	15,69
oltre 3 (struttura finanziaria squilibrata)	108.388	57,44	111.450	59,07
totale	188.683	100,00	188.683	100,00

Fonte: Elaborazioni del Dipartimento delle Finanze su dati Unico 2012 società di capitali e dati di bilancio Bureau van Dijk